



N. 239/EL-176/154/2011

*Il. Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il. Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

**VISTO** il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

**VISTO** in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

**VISTO** il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;



**VISTO** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

**VISTI** i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

**VISTA** la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

**VISTO** il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

**VISTO** il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

**VISTO** il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

**VISTA** l'istanza n. TEAOTFI/P20090004033 del 28 settembre 2009 (protocollo MiSE n. 0110150 del 2 ottobre 2009), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.a., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Firenze – Lungarno C. Colombo, 54 – 00136 Firenze (C.F. e P.I. 05779661007), ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dei raccordi aerei in doppia terna per l'allacciamento della futura cabina primaria (C.P.) di "Bedonia" all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo – Bardi", con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel comune di Bedonia, in provincia di Parma;

**CONSIDERATO** che la necessità della realizzazione delle suddette opere è dettata dall'esigenza di garantire una maggiore continuità del servizio elettrico e di soddisfare le nuove richieste di energia da parte di utenze industriali, agricole e domestiche site nei comprensori



interessati;

**CONSIDERATO** che tali opere sono comprese fra quelle previste nel “Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale”;

**CONSIDERATO** che, in sintesi, il progetto in esame prevede la realizzazione della connessione alla rete di trasmissione nazionale della futura C.P. di “Bedonia”, tramite la ricostruzione, su palificazione in doppia terna, del tratto di elettrodotto compreso tra Ponteceno e Bedonia della linea a 132 kV “Borgonovo – Bardi” n. 141, per uno sviluppo complessivo di circa 4,28 km, dei quali 1,4 km ripercorrono il tracciato esistente;

**CONSIDERATO** che la pubblica utilità dell’intervento discende dalla funzione pubblica alla quale gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

**CONSIDERATO** che le esigenze della pubblica utilità dell’intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

**CONSIDERATO** che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza di esercizio della rete di trasmissione nazionale;

**CONSIDERATO** che, in conseguenza della preminente importanza delle opere in questione, la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le opere stesse siano dichiarate inamovibili;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della legge regionale Emilia Romagna n. 9 del 1999, l’intervento in questione è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening);

**CONSIDERATO** che, con delibera della Giunta Provinciale di Parma n. 131/2007, è stata dichiarata la non assoggettabilità dell’intervento alla Valutazione di Impatto Ambientale, a fronte di prescrizioni;

**VISTA** la nota n. TEAOTFI/P20090004082 del 29 settembre 2009 con la quale la Terna S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell’articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

**VISTA** la nota prot. n. 0125617 del 10 novembre 2009, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell’esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l’ammissibilità dell’istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo dell’opera di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell’art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

**CONSIDERATO** che, dato l’elevato numero dei destinatari, è stata effettuata la



comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune interessato, ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 18 dicembre 2009 al 17 gennaio 2010;

**CONSIDERATO** che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato pubblicato sui quotidiani il "Corriere della sera", "Libero" e la "Gazzetta di Parma" del 18 dicembre 2009;

**ATTESO** che, a seguito delle comunicazioni, notifiche e pubblicazioni effettuate, è pervenuta una osservazione da parte di un proprietario di area interessata dalle opere da realizzare;

**VISTA** la nota prot. 0000284 del 18 febbraio 2010, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato una Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del dPR 327/2001;

**VISTO** il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 4 marzo 2010 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0001264 del 5 marzo 2010 a tutti i soggetti interessati;

**CONSIDERATO** che nella predetta Conferenza di Servizi si è data lettura delle osservazioni presentate con le quali, in sintesi, l'osservante ha chiesto che sia adottato in luogo del tracciato presentato in autorizzazione (approvato nella valutazione di screening, denominato alternativa "B"), il tracciato denominato alternativa "A" ovvero, in subordine, che sia interessata dal tracciato solo una delle particelle di proprietà interessate;

**CONSIDERATO** che la Terna S.p.A. ha formulato controdeduzioni alle suddette osservazioni con nota prot. TEAOTFI/P20100000909 del 26 febbraio 2010;

**CONSIDERATO** che tali controdeduzioni sono state oggetto di specifica illustrazione in sede di CdS da parte del proponente che ha evidenziato l'impossibilità di accogliere le richieste dell'osservante in ragione del fatto che l'alternativa di tracciato "B" è stata approvata nell'ambito della procedura di screening perché considerata meno impattante;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il proponente ha altresì evidenziato che la situazione finale scaturente dal progetto presentato in autorizzazione deve ritenersi meno pregiudizievole per l'osservante perché, gli attuali due sostegni che insistono sulle aree interessate saranno rimossi e le predette aree saranno attraversate solo in aereo dal nuovo elettrodotto e sul medesimo tracciato attuale;

**CONSIDERATO** che la CdS ha fatto proprie le motivazioni della Terna S.p.A. che non consentono di accogliere quanto richiesto dall'osservante in quanto i nuovi sostegni non interessano la proprietà dell'osservante;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare – D.G. difesa del suolo ha richiesto in sede di Conferenza di Servizi di acquisire documentazione integrativa relativa alle terre e rocce di scavo di cui all'articolo 186 del decreto legislativo 152/2006;

**VISTA** la nota n. TEAOTFI/P20110000942 del 18 marzo 2011, con la quale la società Terna S.p.a. ha trasmesso la richiesta documentazione integrativa relativa alle terre e rocce di



scavo (elaborato n. RE23141A1BDX21162 del 26 gennaio 2011);

**CONSIDERATO** che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

**CONSIDERATO** che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

**CONSIDERATO** che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

**VISTA** la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

**VISTA** la nota n. 0001853 del 17 febbraio 2010 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'avvio dell'endoprocedimento di conformità urbanistica e localizzazione territoriale delle opere;

**VISTA** la nota n. 0012782 del 24 novembre 2010 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'acquisizione dalla Regione Emilia Romagna della deliberazione n. 1607 in data 25 ottobre 2010 con la quale è stata accertata la conformità territoriale ed urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;

**VISTA** la delibera n. 1607 del 25 ottobre 2010, con la quale la Giunta Regionale dell' Emilia Romagna ha rilasciato la prescritta intesa;

**CONSIDERATO** che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

**VISTO** l'Atto di accettazione" n. TEAOTFI/P20110003063 del 12 agosto 2011, successivamente integrato con nota n. TEAOTFI/P20110003662 del 30 settembre 2011, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

**RITENUTO**, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

**VISTO** l'articolo 6, comma 8 del citato dPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

**VISTA** la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;



## **DECRETA**

### **Art. 1**

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.a., dei raccordi aerei in doppia terna per l'allacciamento della futura cabina primaria (C.P.) di "Bedonia" all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo – Bardi", nel comune di Bedonia, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DE23141A1CDX14660, Rev. 00, del 4 maggio 2009, allegata alla citata istanza n. TEAOTFI/P20090004033 del 28 settembre 2009.

### **Art. 2**

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al Comune di Bedonia, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano confermate le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del dPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

### **Art. 3**

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

### **Art. 4**

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.



2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo modificato ed integrato secondo le esigenze emerse in sede di approfondimento progettuale.

Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

#### **Art. 5**

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

#### **Art. 6**

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte



quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

#### Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.a., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

#### Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.a..

Roma, 28 OTT. 2011

IL DIRETTORE GENERALE  
PER L'ENERGIA NUCLEARE,  
LE ENERGIE RINNOVABILI  
E L'EFFICIENZA ENERGETICA  
(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA TUTELA  
DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE  
(Dott. Marco Lipo)



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

## DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
Divisione III – Reti elettriche

### **RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 4 marzo 2010**

Il giorno 4 marzo 2010, alle ore 10,30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota prot. n. 0000284 del 18.02.2010, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 (convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i), alla Società TERNA S.p.A., alla costruzione ed all'esercizio dei raccordi aerei in doppia terna per l'acciamento della futura cabina primaria (C.P.) di "Bedonia" all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo – Bardi", con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, e inamovibilità nonché all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dalle nuove opere.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D. G. per la Difesa del Suolo;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni / DG Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico;
- Regione Emilia Romagna / Direzione Generale Attività Produttive - Servizio Politiche Energetiche;

oltre ai rappresentanti della Società proponente gli interventi, Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Firenze.

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE**, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza.

Il DL 29 agosto 2003 attribuisce una competenza particolarmente significativa alla Regione, che è chiamata a formulare l'Intesa sull'opera in autorizzazione.

Con riferimento alla odierna riunione della CdS, il rappresentante del MiSE fa presente che Terna S.p.A., concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato l'istanza in oggetto presso il Ministero dello Sviluppo Economico datata 28 settembre 2009 (n. rif. TEAOTFI/P20090004033) e acquisita in data 2 ottobre 2009 (prot. MiSE 0110150) a cui è stato attribuito il numero di classifica **EL-176**.

Il MiSE, a seguito della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi per l'ammissibilità dell'istanza, con nota del 10 novembre 2009, comunicava l'avvio del procedimento invitando contestualmente il proponente ad inviare la documentazione progettuale a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti;

Il rappresentante del **MiSE – DGENRE**, invita poi il rappresentante della Società proponente ad illustrare i contenuti dell'istanza.

Il rappresentante di **TERNA AOT/FI**, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, comprensive anche di fotoinserti, illustra il progetto oggi in discussione.

L'intervento in oggetto ha lo scopo, come già detto, di connettere alla RTN la futura C.P. a 132 kV di "Bedonia", di proprietà della soc. ENEL/Distribuzione (autorizzata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Parma n. 3962) e sita nell'omonimo Comune. Tale connessione è prevista nel vigente Piano di Sviluppo della RTN.

Il progetto prevede la connessione della suddetta C.P. attraverso la realizzazione tramite la ricostruzione, su palificazione a doppia terna, del tratto di elettrodotto compreso tra Ponteceno e Bedonia della linea 132 kV "Borgonovo - Bardi", n.141. Infatti le caratteristiche tecniche dell'elettrodotto esistente in semplice terna non permettono di alimentare la CP di "Bedonia" in entra-esce, rendendo quindi necessario il rifacimento del tratto di linea da semplice terna a doppia terna.

L'intervento garantirà una maggiore continuità del servizio elettrico e potrà soddisfare le nuove richieste di energia da parte di utenze industriali, agricole e domestiche site nei comprensori interessati.

Per l'intervento di cui trattasi, ai sensi della LR 9/99 e smi, è stata svolta procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening). Con delibera della Giunta Provinciale di Parma n°131/2007 è stata dichiarata la non assoggettabilità dell'intervento alla VIA, a

fronte di prescrizioni.

Le opere interesseranno unicamente il Comune di Bedonia in Provincia di Parma.

Nel dettaglio l'intervento consisterà nell'infissione di n.15 nuovi sostegni di tipologia a traliccio troncopiramidali atti a sostenere un doppia terna di conduttori in Alluminio-Acciaio di diametro 31,5 mm (sezione 585,3 mmq). Viene precisato che sia i sostegni che i conduttori saranno del tipo unificato Terna;

Il tracciato in progetto avrà uno sviluppo lineare di circa **4,3 km** dei quali 1,4 km ripercorreranno un tratto di un elettrodotto a 132 kV esistente compreso tra gli attuali sostegni N.818 e N.827.

L'elettrodotto sarà inoltre equipaggiato con una corda di guardia destinata, oltre che a proteggere l'elettrodotto stesso dalle scariche atmosferiche, a migliorare la messa a terra dei sostegni. La corda di guardia in acciaio zincato avrà diametro di 10,5 mm.

A conclusione dell'intervento si otterrà il nuovo schema elettrico della RTN a 132 kV "Borgonovo – Bedonia" e "Bedonia – Bardi".

Inoltre nel progetto è prevista la demolizione di una parte di un esistente elettrodotto a 132 kV in s.t., per il tratto attualmente insistente nel comune di Bedonia. Più precisamente dal sostegno n. 1B fino al superamento della porzione Nord Est dell'abitato di Bedonia in corrispondenza dell'esistente sostegno n. 845, per un totale di circa 5.5 km e 40 sostegni.

In merito alla normativa per il rispetto dei livelli di campo elettrico e magnetico, sono state prodotte le Distanze di Prima Approssimazione (DPA), al cui interno non risultano presenti recettori sensibili.

Per ciò che concerne la comunicazione del progetto ai sensi della normativa vigente, essendo il numero dei proprietari interessati maggiore di 50, la Soc. Terna ha provveduto quindi ad effettuare:

- l'avviso all'Albo Pretorio del comune di Bedonia dal 18.12.2009 al 17.01.2010;
- la pubblicazione sui quotidiani il "Corriere della sera", "Libero" e la "Gazzetta di Parma" in data 18.12.09;
- l'avviso sul sito informatico della Regione E.R., dal 18.12.09 per 30 gg.
- la pubblicazione sul BUR dell'Emilia-Romagna il 30 dicembre 2009.

Tali forme di pubblicità hanno prodotto, l'osservazione/opposizione del Sig. Mallero Mauro (il rappresentante di MiSE conferma).

Terminata l'illustrazione dell'intervento il rappresentante del **MiSE** elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata) i quali risultano sostanzialmente positivi.

In merito, in particolare, all'autorizzazione paesaggistica e ad altre competenze facenti capo al Comune di Bedonia (vedi tabella riepilogativa dei pareri), la CdS invita tale Ente ad esprimersi entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del presente verbale.

A questo punto viene data la parola ai partecipanti alla riunione della CdS affinché possano esprimersi e/o chiedere chiarimenti sul progetto presentato alla Soc. Terna.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare – D.G. difesa del suolo** ribadisce al proponente di fornire, prima dell'emissione dell'atto

autorizzativo, una relazione integrativa relativa alle terre e rocce di scavo di cui all'art. 186 del dlgs. 152/2006.

Il rappresentante del **MiSE – Comunicazioni**, conferma il parere favorevole espresso dall'Ispettorato Territoriale dell'Emilia Romagna con nota del 15.12.09. Ricorda alla società Terna che dovrà fornire, in sede di progettazione esecutiva, i nuovi valori dei parametri elettrici delle linee interessate, per la verifica della compatibilità elettromagnetica con gli esistenti impianti di telecomunicazioni o, in alternativa, dovrà essere prodotta apposita dichiarazione che attesti la non significatività di eventuali modifiche degli attuali parametri elettrici.

Il rappresentante della **Regione Emilia-Romagna** dichiara che si riserva di esprimere le proprie valutazioni all'esito della fase istruttoria ancora in corso a livello regionale.

A questo punto si passa all'esame dell'osservazione già citata in precedenza.

Viene data lettura dell'osservazione/opposizione trasmessa dal **Sig. Mallero Mauro** proprietario delle particelle al Fg.81/Mp. 175 e 194 nel comune di Begonia e in sintesi di seguito riportata.

Con nota del 16.01.2010 (trasmessa anche dal Comune di Bedonia) l'osservante rappresentata, in maniera articolata, principalmente che l'opera sarà pregiudizievole per i fondi di proprietà (tali fondi risultano a bosco ceduo) oltre a portare, ad interventi ultimati, ad una situazione peggiorativa rispetto all'attuale, con un maggiore asservimento ecc.

In sintesi richiede che sia adottato, in luogo del tracciato presentato in autorizzazione (approvato nella valutazione di screening, denominato alternativa "B") il tracciato denominato alternativa "A" (colore verde). Oppure in subordine che sia interessata dal tracciato solo una particella delle due.

Il rappresentante di **Terna** illustra le proprie controdeduzioni alle suddette osservazioni e contenute nella nota del 26.02.2010 (Rif. TEAOTFI/P20100000909), consegnata agli atti.

In sintesi si rappresenta che attualmente, sui due mappali in questione, insistono 2 sostegni il N. 821 e il N. 822 dell'esistente linea aerea a 132 kV.

Nella configurazione finale prevista, tali sostegni saranno rimossi e le suddette particelle saranno attraversate solo in aereo dal nuovo elettrodotto e sul medesimo attuale tracciato. A giudizio del Proponente, quindi, la situazione finale sarà meno pregiudizievole rispetto alle esistenti servitù.

Viene ricordato inoltre come che nella procedura di screening, più volte richiamata, siano state valutate diverse ipotesi di tracciato, tra cui anche l'alternativa "A" (tracciato in verde), ed è stato deliberato di adottare l'alternativa "B" (tracciato in rosso) perché considerato meno impattante (cfr. Del. di Giunta Provinciale di Parma n°131/2007). Tale tracciato è oggetto del progetto oggi in autorizzazione.

Inoltre, per ciò che concerne il resto delle osservazioni, viene ribadito il rispetto della normativa sui CEM e che negli elaborati fotografici è stato rappresentato (vedi foto n. 10 dell'apposita relazione) il tratto di linea in questione sia nella situazione attuale che futura. Al riguardo Terna cita e deposita agli atti anche il parere dell'ARPA sez. Provincia di Parma del 3 febbraio 2010 (PGPR-09/13968), che esprime parere





Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	<b>REGIONE EMILIA ROMAGNA</b> Giunta Regionale	Nota prot. 0281208 del 12 novembre 2010 di trasmissione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1607 del 25 ottobre 2010
2.2	<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI</b> D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali	Nota n. 0012782 del 24 novembre 2010 Accertamento della conformità urbanistica
2.3	<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI</b> D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche	Nota prot. 3119/RU del 17 marzo 2010
2.4	<b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> D.G. Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	Nota prot. 0010542 del 5 marzo 2010
2.5	<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile Area Rischi Industriali	Nota prot. 0004070 del 9 marzo 2010
2.6	<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> <b>CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO</b> Comando Provinciale di Parma	Nota n.002985 del 02.03.2010
2.7	<b>MINISTERO DELLA DIFESA - Aeronautica Militare</b> Comando 1 <sup>a</sup> Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO	Nota prot. 24650 del 19 novembre 2009
2.8	<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> Marina Militare - Comando in Capo Dip.to Militare Marittimo dell'Adriatico Ufficio Infrastrutture / Demanio Via Rodi, 1 - 60100 Ancona	Nota prot. 19918 del 22 dicembre 2009
2.9	<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> Comando Militare Esercito Emilia Romagna Ufficio Servizi Militari Via Urbana, 8 - 40123 Bologna	Nota prot. 0005960 del 2 marzo 2010
-	<b>MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO</b> Dipartimento Comunicazioni D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico Divisione III ROMA	Acquisito nella CDS del 04.03.2010
2.10	<b>MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO</b> Comunicazioni Ispettorato Territoriale dell'Emilia Romagna BOLOGNA	Nota prot. 23598 del 15.12.2009
2.11	<b>PROVINCIA di PARMA</b> Area Ambiente e Agricoltura - Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile	Nota prot. 15557 del 3 marzo 2010
2.12	<b>COMUNE di BEDONIA</b> Piazza Caduti per la Patria, 1 43041 BEDONIA (PR)	Nota prot. 5100 del 10.10.2010; Nota prot. 3342 del 29.06.2010; Nota prot. 2471-2472 del 19.05.2010
2.13	<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell' Emilia Romagna Bologna	Nota prot. 2338 del 17 febbraio 2010; Nota prot. 3808 del 10 marzo 2010; Nota prot. 6400 del 31.5.2011; Nota prot. n. 12452 del 30.09.2011; Nota prot. n. 12034 del 23.09.2011
2.14	<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza Parma	Nota prot. 4308 del 04.08.2006
2.15	<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Emilia Romagna - Bologna	Note prot. n. 9013-B/15 del 30 luglio 2007 e n. 157-B/15 dell' 8 gennaio 2010

**ALLEGATO 2**

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.16	<b>TERNA SPA</b>		Nota n. TEAOTFI/P20100000392 del 22.01.2010; Nota TEAOTFI/P20110001352 del 14.04.2011; Nota TEAOTFI/P20110002001 del 21.07.2011
2.17	<b>MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO</b> Dipartimento per l'energia DG per le risorse minerarie ed energetiche Divisione III - Sezione UNMIG di Bologna		Nota prot. 8663 del 17 dicembre 2009
2.18	<b>Autorità Bacino del fiume PO</b> PARMA		Nota prot. 5911 del 21 dicembre 2009
2.19	<b>Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno</b> Borgo Val di taro (PR)		Nota prot. 1585/4.2 del 3 marzo 2010
2.20	<b>AIPO- Agenzia Interregionale per il fiume PO</b> PARMA		Nota prot. 50297 del 29 dicembre 2009
2.21	<b>REGIONE EMILIA ROMAGNA</b> Servizio Tecnico Bacini e Affluenti del Po	PARMA	Nota n. NP2010.0012155 del 01.10.2010

IL DIRETTORE GENERALE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO  
MORENA DIAZZI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA  
PG.2010. 0281208  
del 12/11/2010



Spett.le  
**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie  
Ufficio C3 Distribuzione elettricità e Rapp. Enti Territoriali  
Via Molise, 2  
00187 Roma

Alla c. a. **Ing. Gianfelice Poligioni**

**Oggetto:** Autorizzazione, ai sensi della L. 290/03 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di raccordi in doppia terna all'elettrodotto a 132 kV . "Borgonovo – Bardi" n. 141 Allacciamento Cabina Primaria di Bedonia, in Comune di Bedonia (PR).

Posizione n. **EL - 176**

Con la presente, si trasmette l'atto d'intesa per il rilascio dell'autorizzazione dell'intervento in oggetto, approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 1607 del 25 ottobre 2010.

Cordialmente.

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0021838 - 18/11/2010 - INGRESSO**

Morena Diazzi  
*[Firma]*

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 25 **del mese di** Ottobre

**dell' anno** 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** INTESA AI SENSI DELLA L. N. 290/03 E DELLA L.R. N. 20/00 RELATIVAMENTE ALLA LOCALIZZAZIONE, COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI RACCORDI IN DOPPIA TERNA ALL'ELETTRODOTTO A 132 KV "BORGONOVO - BARDI" PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CP DI BEDONIA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BEDONIA (PR)

**Cod.documento** GPG/2010/1792

**Num. Reg. Proposta: GPG/2010/1792**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- la legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" ed in particolare il comma n. 26 art. 1;

- il decreto legge del 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica" convertito con modificazioni dalla legge 27 agosto 2003, n. 290 ed in particolare l'art. 1-sexies sulla semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per le reti nazionali di trasporto dell'energia e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.P.R. dell'8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

- il decreto legislativo del 27 dicembre 2004, n. 330 "Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";

- la legge del 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

- il decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- il decreto legislativo del 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

- il D.P.R. 27 aprile 1992 "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale e norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione

del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8.7.86 n° 349 per gli elettrodotti aerei esterni."

- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successivi adeguamenti;

- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- la legge regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" ed in particolare l'art. 2 comma 1 lett. p) in ragione del quale spetta alla Regione conseguire le intese con lo Stato per lo sviluppo di attività e servizi energetici di interesse nazionale, in conformità alle norme vigenti;

- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";

- la legge regionale del 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ed in particolare l'art. 37 commi 1 e 2 che prevedono nel caso di opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici che l'intesa in ordine alla localizzazione, è espressa, sentiti i Comuni interessati, anche in sede di conferenza di servizi, dalla Giunta regionale, per le opere di rilievo nazionale;

- la legge regionale del 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";

- la legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso:

- che la società Terna S.p.A. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 28 settembre 2009 la richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di raccordi in DT all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo - Bardi" per l'allacciamento della CP di Bedonia nel territorio del Comune di Bedonia in provincia di Parma;

- che detto elettrodotto, di proprietà della Società Terna, fa parte della Rete di Trasmissione Nazionale ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e Decreto Ministeriale 25 giugno 1999 ed è stato autorizzato alla costruzione ed all'esercizio con Decreto Ministeriale LL.PP. N. 3857/Bi del 9 novembre 1957;

- che la procedura è stata attivata ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge del 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica" convertito con modificazioni dalla legge 27 agosto 2003, n. 290 che, al comma 1, prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione interessata;

- che il 15 dicembre 2009 la società Terna s.p.a. ha inoltrato alla Regione Emilia Romagna copia dell'istanza, acquisita agli atti prot. PG/2009/286505, e relativi allegati ai fini del rilascio dell'intesa di cui alla legge n. 290/03;

Esaminata la documentazione prodotta dalla quale si evince che:

- l'intervento consiste nella ricostruzione, su palificazione a doppia terna, del tratto della linea a 132 kV "Borgonovi-Bardi" compreso tra Ponteceno e Bedonia, per alimentare la nuova cabina primaria realizzata nel comune di Bedonia ed è reso necessario dalle caratteristiche tecniche e dalla vetustà dell'esistente elettrodotto che non sono confacenti agli attuali standard di esercizio e non più compatibile con l'antropizzazione del territorio;

- il nuovo tracciato di progetto si sviluppa per una lunghezza di poco più di 4.000 metri tra il sostegno 1-B della linea a 132 kV n. 141 Borgonovo-Bardi ubicato nei pressi della località di Ponteceno e la nuova cabina di Bedonia posta nord dell'abitato in parte lungo il tracciato esistente ad accezione di alcune varianti dovute al miglioramento dell'impatto visivo della linea ed al superamento di movimenti franosi presenti sul territorio;

- il progetto è stato oggetto di verifica (screening) ai sensi della L.R. n. 9/99 e s.m.i. da parte della Provincia di Parma (delibera di Giunta provinciale n. 131 dell'8 marzo 2007) ed il tracciato è quello in esito allo screening;

- l'intervento, in sintesi, consiste nell'infissione di n. 15 nuovi sostegni e relativa tesatura di conduttori e funi di guardia. La realizzazione del nuovo raccordo consentirà la demolizione dell'elettrodotto esistente dal sostegno n. 1B fino al superamento della porzione nord-est dell'abitato di Bedonia in corrispondenza del sostegno n. 845;

- l'intervento, interessa il territorio del Comune di Bedonia che ha accertato la conformità urbanistica dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti;

Preso atto:

- che con nota prot. PG/2010/42288 del 17 febbraio 2010, il Ministero delle Infrastrutture ha chiesto a questa Regione, ai sensi del D.L. n. 239/2003 come convertito dalla L. n. 290/03 e della legge 239/2004, di far conoscere, sentiti anche i pareri degli Enti locali nel cui territorio ricadono le opere, le proprie espressioni e/o determinazioni in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle nuove opere ovvero la loro rispondenza alle indicazioni delle norme tecniche di settore e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti avuto riguardo anche alla loro corretta localizzazione territoriale, nel rispetto dei termini e modalità previsti dalla normativa di settore, ovvero della legge n. 239/04 che disciplina la materia;

- che il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per l'energia Nucleare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica Divisione III - Reti elettriche, come previsto dall'art. 1-sexies comma 3 legge 290/03, con comunicazione del 18 febbraio 2010 - 0000284, acquisita in atti (prot. PG/2010/44171) ha convocato la Conferenza dei Servizi relativa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di raccordi in DT all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo - Bardi" per l'allacciamento della CP di Bedonia nel territorio del Comune di Bedonia in provincia di Parma;

Dato atto che con decreto presidenziale del 04 marzo 2010, n. 44 si è incaricato un funzionario del Servizio Politiche Energetiche di rappresentare la Regione in sede di Conferenza di Servizi;

Preso atto del contributo istruttorio espresso da ARPA - Sezione provinciale di Parma in data 8 febbraio 2010, acquisito agli atti prot. PG/2010/32147, che esprime parere favorevole con prescrizioni che qui si riportano:

"che (...) venga rispettata la D.P.A. (Distanza di Prima Approssimazione) determinata da Terna, ed affermata nella pratica, specialmente nel fascicolo "Relazione Tecnica Descrittiva": allo scopo di raggiungere l'obiettivo di qualità di campo magnetico affermato dalla legge statale";

Preso atto della nota prot. NP/2010/12500 del 11/10/2010, con la quale il Servizio Lavori Pubblici e Osservatorio contratti e investimenti pubblici. Edilizia e sicurezza dei cantieri edili ha comunicato:

"Con nota assunta al protocollo di questa Regione in data 3 marzo 2010, al numero PG 2010.58108, la Provincia di Parma ha comunicato il proprio parere in merito all'intervento esprimendo per quanto di competenza "parere favorevole di compatibilità dell'opera con il PTCP vigente" rammentando le prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Provinciale n. 131 dell'8 marzo 2007 emessa in merito alla procedura di Verifica "Screening" effettuata ai sensi della LR 9/1999 e s.m.i..

Il Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Bedonia, con nota accettata al protocollo di questa Regione in data 28 maggio al n. PG.2010.143493, ha accertato la conformità urbanistica dell'intervento dichiarando quanto segue: "Si attesta la conformità dell'intervento (...) agli strumenti urbanistici vigenti in comune e precisamente al PSC approvato con delibera di C.C. n. 16 del 23 marzo 2004, ed al POC approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24 giugno 2008, che tiene conto anche dell'attuale del dissesto esistente. In merito al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica si fa presente che la stessa sarà rilasciata (...) dopo aver ricevuto il parere della commissione per la qualità architettonica e del paesaggio".

Per quanto attiene alla verifica dell'eventuale presenza di vincoli e tutele, si evidenzia inoltre quanto segue:

- L'Autorità di Bacino del Fiume Po, con nota agli atti PG 2010.7363, ha valutato "che il tracciato dell'opera (...) interessa aree caratterizzate da fenomeni di dissesto

idraulico ed idrogeologico individuate e classificate nell'ambito della cartografia di cui all'Elaborato 2 (Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo) del PAI (approvato con DPCM 24 maggio 2001 e s.m.i.), ed in particolare alla Tavola 215/1 dell'Allegato 4 (...). Qualora la perimetrazione delle aree in dissesto sia quella di cui alle citate Tavole del Pai, ai sensi dell'art. 9, dovrà essere verificata, a cura dell'Autorità competente, la compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto." L'Autorità di Bacino del Fiume Po in merito rende noto che, in base alle disposizioni vigenti in materia, la verifica necessaria risulta posta in capo all'Amministrazione Comunale coadiuvata dal Servizio Tecnico di Bacino.

- L'AIPO, interpellata per il progetto in epigrafe, appurato che l'intervento interessa il territorio di competenza del Servizio Tecnico di Bacino Affluenti del PO, con nota Prot. n.° 50297 del 29 dicembre 2009, pervenuta il 5 ottobre 2010 via fax allo scrivente ufficio, ha rivolto per competenza al medesimo la richiesta di parere.

- Il Servizio Tecnico degli Affluenti del PO, con nota agli atti NP 2010.12155 del 1 ottobre 2010, ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione di tali lavori per gli aspetti di competenza, ribadendo quanto già espresso il 9 agosto 2006 in sede di Conferenza di Servizi, convocata ai fini della procedura di Verifica (Screening), ovvero che: "prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuta la concessione ai sensi della LR 7/2004 per l'attraversamento delle aree demaniali e al riguardo si precisa che i manufatti dovranno essere ubicati ad una distanza dal confine demaniale non inferiore ai 10,00 metri".

Successivamente all'espletamento degli adempimenti di pubblicità e comunicazione previsti dalle norme vigenti in materia di espropri, dal verbale della Conferenza di Servizi del 4 marzo 2010, risulta essere stata presentata una sola osservazione da parte del Sig. Mauro Mallero, proprietario delle particelle censite al catasto del Comune di Bedonia al Foglio 81, mappali 175 e 194 e che copia di tale osservazione nonché dell'inerente proposta di controdeduzione, formulata dalla Società Terna S.p.A., è stata fornita alla Regione Emilia Romagna in tale sede. Il Servizio scrivente ritiene che si possa prendere atto di quanto controdedotto da TERNA S.p.a., la quale rimarcando il fatto che le aree in questione risultano attualmente già interessate da due sostegni il n

821 e il n. 822 dell'esistente linea aerea a 132 kV sottolinea che: "nella nuova configurazione tali sostegni saranno rimossi e le particelle suddette saranno attraversate solo in aereo dal nuovo elettrodotto e pertanto la situazione finale risulta meno pregiudizievole rispetto alle esistenti servitù.

(...)

In conclusione, tenuto conto delle risultanze istruttorie sopra riportate e delle espressioni essenzialmente favorevoli degli Enti Territoriali consultati, si ritiene pertanto - limitatamente agli aspetti localizzativi dell'intervento - che si possa esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Elettrodotto 132 kV ST "Borgonovo - Bardi" Allacciamento della cabina primaria a 132 kV di Bedonia", con le seguenti prescrizioni:

- è fatto obbligo di rispettare le specifiche norme tecniche in materia di costruzioni in zona sismica;

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuta la concessione ai sensi della LR 7/2004 per l'attraversamento delle aree demaniali, inoltre i manufatti previsti dovranno essere ubicati ad una distanza dal confine demaniale non inferiore ai 10,00 metri";

- come richiesto da ARPA nel parere espresso deve essere: "rispettata la DPA (Distanza di Prima Approssimazione) determinata da Terna e affermata nella pratica, specialmente nel fascicolo "Relazione Tecnica Descrittiva", allo scopo di raggiungere l'obiettivo di qualità di campo magnetico affermato dalla legge statale";

- dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, prima dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 52 quinquies del DPR 327/2002 e s.m. - D.L. n 239/2003 e s.m.;

- è in ogni caso fatto salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, in sede esecutiva, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza."

Preso atto che, con nota agli atti PG 2010.247250 dell'11 ottobre, il Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Bedonia ha trasmesso il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Parma e Piacenza subordinato alle prescrizioni segnalate nella nota prot. 4308 del 4 giugno 2006, nel quale segnala inoltre la necessità di acquisire le indicazioni e le eventuali prescrizioni della Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Emilia - Romagna.

Dato atto, pertanto, che risulta superata la richiesta contenuta nel parere del Servizio Lavori Pubblici e Osservatorio contratti e investimenti pubblici. Edilizia e sicurezza dei cantieri edili relativa all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica;

Preso atto che l'intervento rientra tra quelli comunicati da TERNA ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 26/04 con documentazione acquisita agli atti prot. PG/2009/57384

Dato atto dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Servizio Politiche Energetiche e dal Servizio Lavori Pubblici e Osservatorio contratti e investimenti pubblici. Edilizia e sicurezza dei cantieri edili;

Valutati gli interessi coinvolti e rilevato che:

- sotto il profilo di programmazione energetica regionale nulla osta all'intesa sull'autorizzazione in questione;

- sotto il profilo localizzativo e della compatibilità territoriale e urbanistica le opere sopra illustrate sono pienamente conformi agli strumenti urbanistici del Comune interessato;

- successivamente all'espletamento degli adempimenti di pubblicità e comunicazione previsti dalle norme vigenti in materia di espropri, dal verbale della Conferenza di Servizi del 4 marzo 2010, risulta essere stata presentata una sola osservazione da parte del Sig. Mauro Mallero, proprietario delle particelle censite al catasto del Comune di Bedonia al Foglio 81, mappali 175 e 194 e che copia di tale osservazione nonché dell'inerente proposta di controdeduzione, formulata dalla Società Terna S.p.A., è stata fornita alla Regione Emilia Romagna in tale sede che ritiene si possa prendere atto di quanto controdedotto da TERNA S.p.a., la quale rimarcando il fatto che le aree in questione risultano attualmente già interessate da due sostegni il n 821 e il n.

822 dell'esistente linea aerea a 132 kV sottolinea che: *"nella nuova configurazione tali sostegni saranno rimossi e le particelle suddette saranno attraversate solo in aereo dal nuovo elettrodotto e pertanto la situazione finale risulta meno pregiudizievole rispetto alle esistenti servitù"*.

Ritenuto pertanto di poter esprimere, ai sensi della legge n. 290/03 e della legge regionale n. 20/2000 l'intesa relativamente alla costruzione ed all'esercizio di raccordi in DT all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo - Bardi" per l'allacciamento della CP di Bedonia nel territorio del Comune di Bedonia in provincia di Parma;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

Dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile, economia verde, edilizia, autorizzazione unica integrata;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

a) di esprimere, ai sensi della legge n. 290/03 e della legge regionale n. 20/2000, l'intesa della Regione Emilia-Romagna relativamente alla costruzione ed all'esercizio di raccordi in DT all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo - Bardi" per l'allacciamento della CP di Bedonia nel territorio del Comune di Bedonia in provincia di Parma, in Comune di Bedonia descritta in premessa, di proprietà TERNA, con le seguenti prescrizioni:

- è fatto obbligo di rispettare le specifiche norme tecniche in materia di costruzioni in zona sismica;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuta la concessione ai sensi della LR 7/2004 per l'attraversamento delle aree demaniali, inoltre i manufatti previsti dovranno essere ubicati ad una

distanza dal confine demaniale non inferiore ai 10,00 metri”;

- come richiesto da ARPA nel parere espresso deve essere: *“rispettata la DPA (Distanza di Prima Approssimazione) determinata da Terna e affermata nella pratica, specialmente nel fascicolo “Relazione Tecnica Descrittiva”, allo scopo di raggiungere l’obiettivo di qualità di campo magnetico affermato dalla legge statale”*;
  - dovrà essere acquisito, prima dell’inizio dei lavori, il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia - Romagna;
  - è in ogni caso fatto salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, in sede esecutiva, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza;
- b. di trasmettere la presente deliberazione alla società proponente, al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero delle Infrastrutture.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/1792

data 22/10/2010

IN FEDE

Morena Diazzi  


REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/1792

data 22/10/2010

IN FEDE

Enrico Cocchi

Handwritten signature of Enrico Cocchi in black ink.

omissis

-----  
L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo  
-----

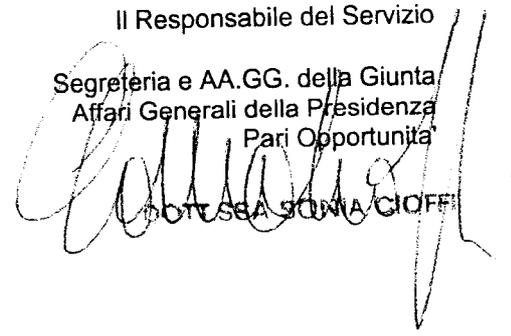
**IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE**  
Si attesta che il presente atto composto da  
n. 14 facciate, è copia conforme all'originale.

Bologna,  
Servizio Segreteria e AA. GG. della Giunta. Affari  
generali della Presidenza. Pari opportunità.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**



Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunità



DOTT.SSA SONIA GIOFFRÈ

22



Roma, lì

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
 DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,  
 GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
 DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
 LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI  
**Divisione III**  
 Via Nomentana 2, 00161ROMA  
 (Rec. Tel. 06/44125200 – fax: 06/44267373)

M_INF-TER_PROG D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Progetti Internaz. TER_PROG_D03 REGISTRO UFFICIALE Prot: 0012782-24/11/2010-USCITA
--

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
 Dipartimento per l'Energia  
 D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili  
 e l'efficienza energetica - Divisione III - **Reti Elettriche**  
 Via Molise, 2  
**00187 ROMA**  
 (trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

**Al Ministero dell'Ambiente e  
 della Tutela del Territorio e del Mare**  
 Direzione generale per la Tutela del Territorio e  
 delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo  
 Via C. Colombo, 44  
**00147 ROMA**  
 (trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

*per conoscenza:*

**Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti**  
 Direzione generale per le reti,  
 le Infrastrutture elettriche ed idrauliche  
 Via del Policlinico, n. 2  
**00185 ROMA**  
 (trasmissione via fax al numero: 06.98953593)

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
 Dipartimento per l'Energia  
 Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
 Prot. n. 0022704 - 26/11/2010 - INGRESSO

**Alla Regione Emilia Romagna**  
 - PRESIDENZA -  
 Viale Aldo MORO, n. 52  
**40127 BOLOGNA (BO)**  
 (trasmissione via fax al numero: 051.5275429)

**Alla Regione Emilia Romagna**  
 Servizio Politiche Energetiche  
 Viale Aldo MORO, n. 44  
**40127 BOLOGNA (BO)**  
 (trasmissione via fax al numero: 051.5276568)



Alla Regione Emilia Romagna  
D.G. Attività Produttive, Commercio e Turismo  
Viale Aldo Moro, n. 44  
**40127 BOLOGNA (BO)**  
(trasmissione via fax al numero: 051.5276511)  
c.a. della Dott.ssa Morena DIAZZI

Alla TERNA S.p.A – Rete Elettrica Nazionale  
Direzione Operation Italia  
Area Operativa Trasmissione di FIRENZE  
Lungarno C. Colombo, n. 54  
**50136 FIRENZE (FI)**  
(trasmissione via fax al numero: 055.5213804)

(Si trasmette unicamente via fax, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98).

**OGGETTO:** Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del Decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239.

**PROGETTO:** Elettrodotta a 132 Kv "BORGONOVO – BARDI" n. 141 – Allacciamento alla CABINA PRIMARIA di BEDONIA, in Comune di Bedonia (PR). Provincia di PARMA.  
POSIZIONE EL/176.-

**PROPONENTE:** TERNA. S.p.A- FIRENZE.-

Trasmissione Delibera di G.R. EMILIA ROMAGNA n. 1607, formulata nel corso dell'adunanza del 25.10.2010, per l'espressione dell'Intesa Regionale di cui all'art. 1 - sexies, del Decreto Legge n. 239/03 .

Si fa seguito alla precedente comunicazione ministeriale prot. 0001853, datata 17.2.2010, a tutti diretta eccezion fatta per la sola D.G. delle Attività produttive, del Commercio e del Turismo.

Con riferimento all'intervento di elettrificazione indicato in oggetto, si rende noto che in data 23.11.2010 è stata acquisita dalla Regione EMILIA ROMAGNA la **Deliberazione di G.R. n. 1607, con la quale – nel corso della seduta consiliare tenutasi in data 25.10.2010 – è stato DELIBERATO di esprimere la prevista Intesa Regionale di cui al D.L. n. 239/03 e smi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle opere infrastrutturali lineari energetiche** di cui trattasi.

Tale atto deliberativo – acquisito dalla Direzione Generale delle Attività Produttive, del Commercio e del Turismo con nota prot. PG.2010.0281168 del 12.11.2010 - è stato formulato sulla scorta:

- 
- delle risultanze amministrative e di analisi emerse nell'ambito del procedimento di competenza regionale, alla luce dell'attività istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Servizio Politiche Energetiche e da quello dei Lavori Pubblici nonché dall'Osservatorio Contratti ed Investimenti pubblici, Edilizia e Sicurezza dei Cantieri edili;
  - degli elementi di valutazione tecnica acquisiti dagli Enti amministrativi locali direttamente interessati, avuto particolare riguardo all'attività di verifica e di screening effettuata dalla Provincia di Parma, ai sensi della L.R. di delega n. 9/99 e s.m.i. in tema di verifica di assoggettabilità alla VIA – (a tale proposito si rammenta che la Provincia di Parma con Delibera di G.P. n. 131/2007 ha dichiarato la "non assoggettabilità" del nuovo intervento alla procedura di VIA);
  - dei pareri e degli orientamenti emersi in sede di Conferenza di Servizi, svoltasi in data 4 marzo 2010, ore 10,30, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, Divisione III, Reti Elettriche,
- tenuto conto anche delle "premesse" e dei "considerato" preliminarmente indicati nell'atto deliberativo in questione, di cui costituiscono parte integrante.

Si rammenta, a tale ultimo proposito, che in sede di Conferenza Unificata si è convenuto di dover sollecitare l'Ente Comunale interessato – nella fattispecie il Comune di Begonia – ad esprimersi sia in ordine all'autorizzazione ai fini paesaggistici che in merito a tutte le altre competenze facenti capo alla stessa Amministrazione comunale.

Parimenti, si è ritenuto opportuno dover sollecitare la Regione Emilia Romagna al rilascio della prevista "Intesa Regionale" – anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 27 della Legge n. 99/2009 -, avendo registrato al termine del Consesso medesimo un positivo orientamento espresso da tutti i delegati.

L'intesa in questione è stata espressa dalla Giunta Regionale Emilia Romagna avendo valutato tutti gli interessi coinvolti e rilevando che :

- sul piano della programmazione energetica nulla osta al rilascio dell'"intesa" ai fini dell'autorizzazione;
- sotto il profilo localizzativo e della compatibilità territoriale ed urbanistica le opere in corso di autorizzazione sono pienamente conformi agli strumenti urbanistici e di settore del Comune investito (Comune di Begonia, PR).

In ragione di tale ultima considerazione, l'"intesa" in questione deve intendersi efficace anche ai fini degli adempimenti propri di questa Direzione generale, in tema di accertamento della conformità urbanistica delle nuove opere, in ossequio a quanto previsto dalla legge n. 239/04.

Tuttavia, v'è da precisare che ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle nuove opere l'Intesa regionale così formalizzata risulta esser subordinata alla preventiva osservanza di alcune prescrizioni tecniche e normative, quali:

1. l'obbligo di rispettare le specifiche norme tecniche in materia di costruzioni in zona sismica;
2. l'acquisizione, ante lavori, della concessione prevista dalla L.R. n. 7/2004, relativa all'attraversamento delle aree demaniali; quanto ai manufatti previsti, questi dovranno esser ubicati ad una distanza dal confine demaniale non inferiore ai 10,00 metri;

3. **il rispetto della DPA** (distanza di prima approssimazione) – peraltro richiesto nel parere espresso dall'ARPA -, corrispondente a quella determinata da TERNA ed indicata nella "Relazione Tecnica Descrittiva" di cui al P.T.O - **codifica RE23141A1BDX17442, Rev. 00,** al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo di qualità in materia di campi magnetici ed elettromagnetici, affermato dalla legge statale vigente;
4. **l'acquisizione, ante lavori,** del parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Emilia Romagna;
5. **la necessaria** autorizzazione paesaggistica di cui al D.lgvo n. 42/2004, da acquisirsi ancor prima del provvedimento ultimo di cui al D.L. n. 239/03 e s.m.i.

Copia della predetta Delibera viene trasmessa unicamente via fax - per l'acquisizione agli atti del procedimento e le ulteriori specifiche incombenze -, al Dicastero dello Sviluppo Economico e a quello dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Da ultimo, si rappresenta che il Funzionario delegato nell'ambito del procedimento istruttorio è **il Maresciallo Aiutante della Guardia di Finanza, Roberto FROSONI, come individuato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 214/90** – (reperibile ai seguenti recapiti: 06/44123173, segreteria 06/44125200, fax: 06/44267373) o, in sua assenza, **Antonella Antonelli tel. 06/44123130 e Maria Teresa Federico tel. 06/44124225.**

Eventuali comunicazioni informative potranno essere rivolte ai seguenti indirizzi di posta elettronica: **roberto.frosoni@mit.gov.it** - **antonella.antonelli@mit.gov.it** - **mariateresa.federico@mit.gov.it**

**Tanto si comunica ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 239/03, articolo 1-sexies, ritenendo con ciò ordinariamente concluso l'endo-procedimento di pertinenza di questa Direzione generale, avviato a suo tempo con comunicazione ministeriale prot. 0001853, in data 17.2.1010.**

Come di consueto, si resta in attesa di ricevere – **in copia conforme all'originale** – il provvedimento finale di autorizzazione e di concertazione.

  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Luciano Novati)**

Progr.Num. 1607/2010

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Questo giorno **Lunedì 25** del mese di **Ottobre**  
dell' anno **2010** si è riunita nella residenza di **via Aldo Moro, 52 BOLOGNA**  
la **Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** INTESA AI SENSI DELLA L. N. 290/03 E DELLA L.R. N. 20/00 RELATIVAMENTE ALLA LOCALIZZAZIONE, COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI RACCORDI IN DOPPIA TERNA ALL'ELETTRODOTTO A 132 KV "BORGONOVO - BARDI" PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CP DI BEDONIA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BEDONIA (PR)

Cod.documento GPG/2010/1792



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale  
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

PROT. N. 349/RC

ROMA, 17 MAR 2010

AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO**

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E  
LE RISORSE MINERARIE

Ufficio-C3-Distribuzione Elettricità e  
Rapp.Enti locali

Via Molise, 2 00187 ROMA

*Ministero dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN

**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. n. 0005361 - 26/04/2010 - INGRESSO

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL' ESERCIZIO DI RACCORDI IN DOPPIA TERNA ALL'ELETTRODOTTO A 132 KV "BORGONOVO - BARDI" PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CABINA PRIMARIA A 132 KV DI "BEDONIA". OPERE SITE NEL COMUNE DI BEDONIA (PR).

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Posizione MSE n. EL - 176)

**CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 4 MARZO 2010**

**PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE,  
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE**

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

Dagli atti trasmessi risulta che il progetto in esame riguarda l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di raccordi in doppia terna all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo – Bardi" per l'allacciamento della cabina primaria a 132 kV di "Bedonia", nel Comune di Bedonia (PR).

L'intervento, consiste nella demolizione di un tratto di linea a 132 kV denominata " Borgonovo – Bardi" n. 141 e la ricostruzione dello stesso in modalità Doppia Terna, per alimentare

la nuova Cabina Primaria di Bedonia in entra-esce, cabina di proprietà della Società Terna autorizzata con Determinazione Provinciale della Provincia di Parma n. 3962/2002.

La realizzazione delle opere in questione, rientra nell'ambito dei compiti istituzionali e di sviluppo e del vigente Piano di Sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.A., ed è finalizzato a garantire una maggiore continuità del servizio elettrico per soddisfare le nuove richieste di energia da parte di utenze industriali, agricole, domestiche site nei comprensori dei Comuni interessati.

A conclusione dell'intervento il nuovo assetto di rete risulterà il seguente:

- Linea a 132 kV "Borgonovo – Begonia";
- Linea a 132 kV "Begonia – Bardi".

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:

#### **Elaborati Tecnici - Piano tecnico delle opere**

- Relazione tecnico-descrittiva;
- Inquadramento RTN;
- Caratteristiche e componenti;
- Programma cronologico;
- Corografia del tracciato;
- Corografia degli attraversamenti;
- Carta tecnica del progetto;
- Planimetria delle aree con potenziale vincolo preordinato all'esproprio;
- Elenco dei proprietari Comune di Begonia.

#### **Elaborati Ambientali - Piano tecnico delle opere**

- Relazione Ambientale;
- Relazione Paesaggistica;
- Relazione geologica;
- Estratto del PSC Vigente – Tavola dei sistemi;
- Carta della pianificazione Urbanistica – PSC;
- Carta della pianificazione paesaggistica e delle unità di paesaggio;
- Carta della sovrapposizione vincoli di dissesto PTCP approvato;
- Variante al PSC vigente – Tavole dei sistemi;
- Carta della visibilità.

#### **Descrizione dell'intervento**

L'intervento prevede la demolizione di un tratto di linea relativo all'elettrodotto da 132 kV "Borgonovo – Bardi" n. 141 già autorizzato, per il tratto oggetto dell'intervento, con D.M. LL.PP. n. 3857/Bi del 09.11.1957 e la ricostruzione dello stesso in doppia terna, per alimentare la nuova Cabina Primaria di Begonia in entra-esce.

Il nuovo tracciato prescelto della lunghezza di circa 4,28 Km, si sviluppa in parte lungo il tracciato esistente (circa 1,4 km), e per la restante parte su nuove aree scelte per ottimizzare l'impatto visivo della linea e superare alcuni movimenti franosi presenti sul territorio.

L'intervento prevede pertanto, l'infissione di n. 15 nuovi sostegni e relativa tesatura dei conduttori e funi di guardia, utilizzando in conformità alle caratteristiche della linea attuale la stessa tipologia di elementi già in opera.

Con la realizzazione del nuovo raccordo alla Cabina Primaria di Begonia si provvederà alla demolizione dell'elettrodotto esistente dal sostegno n. 1B fino al superamento della porzione Nord-Est dell'abitato di Begonia in corrispondenza del sostegno n. 845.

#### **Caratteristiche elettriche dell'elettrodotto**

*Frequenza nominale:*                      50 HZ

<i>Tensione nominale:</i>	132 kV
<i>Corrente nominale:</i>	500 A
<i>Potenza nominale:</i>	114 MVA

### **Sostegni e fondazioni**

I sostegni saranno del tipo tronco-piramidale a doppia terna, di tipo unificato Terna per linee a 132 kV, di varie altezze secondo le caratteristiche altimetriche del terreno, in angolari di acciaio, aventi caratteristiche come da UNI 7070 – Fe 360 B – Fe 430 B, ad lenti zincati a caldo e bullonati, raggruppati in elementi strutturali. I collegamenti alle aste sono realizzati con bulloni di acciaio, classe resistenza 6,8 come da UNI 3740.

L'utilizzo dei sostegni a con testa a delta rovesciato, proprio in virtù della disposizione orizzontale dei conduttori, consentirà una drastica riduzione dell'ingombro verticale e quindi dell'impatto visivo.

In merito all'utilizzo delle fondazioni, ciascun sostegno sarà dotato di quattro piedi e delle relative fondazioni. Ciascun piedino di fondazione sarà composto:

- da un blocco di calcestruzzo armato, con Rck minimo di 250 kg/cm<sup>2</sup>, costituito da una base, che appoggia sul fondo dello scavo, formata da una serie di platee sovrapposte e da un colonnino a sezione circolare, inclinato secondo la pendenza del montante del sostegno.
- Un moncone annegato nel calcestruzzo al momento del getto, collegato al montante del piede del sostegno. Il moncone è costituito da un angolare completo di squadretta di ritenuta, che si collega al montante del piede del sostegno mediante un giunto a sovrapposizione.

### **Inquadramento geologico**

La relazione geologica presentata espone i risultati delle indagini per la verifica della compatibilità geologica, idrogeologica e geotecnica del nuovo elettrodotto in progetto. Dalla stessa si evince che da analisi condotte si è potuto individuare tre situazioni di potenziale vulnerabilità per quanto riguarda sia il dissesto che le caratteristiche del terreno di fondazione, riguardanti il sedime dei tralicci n. 6, n. 9, e n. 14. Questi tralicci ricadono in “*aree a pericolosità geomorfologia elevata*” date dalla presenza di fenomeni di instabilità quiescenti così come individuate nelle tavole tematiche relative al dissesto del P.T.C.P. 2007 della Provincia di Parma.

Ulteriori approfondimenti hanno consentito di valutare la compatibilità delle ubicazioni dei tralicci n. 7 e n. 11 che, per quanto non ricadenti su situazioni riconosciute di “pericolosità geomorfologica”, risultano contigui a processi di dissesto.

La relazione presentata conclude: “*Le condizioni degli altri siti, per le quali in fase di indagini preliminari non sono emerse particolari situazioni di vulnerabilità, potranno essere verificate attraverso normali indagini geologiche e geotecniche con l'utilizzo di una escavatrice per la verifica della struttura e della resistenza del terreno e quindi della profondità di fondazione.*”

### **Caratteri sismici**

Per quanto riguarda gli aspetti sismici il Piano territoriale di coordinamento territoriale dell'Amministrazione Provinciale di Parma, nel dossier relativo al comune di Begonia, classifica il territorio comunale tra quelli ad alto rischio sismico.

Nella nuova classificazione del Servizio Sismico Nazionale (2003) il territorio di Begonia viene fatto rientrare nella **zona 2**, equivalente alla seconda categoria della precedente classificazione con **S=9**.

## Campi elettrici e magnetici

Per quanto riguarda le fasce di rispetto il progettista al fine di consentire il pieno rispetto dei limiti di esposizione ai campi elettrico e magnetico prescritti dal D.P.C.M. del 08.07.2003 ed il raggiungimento di qualità previsto dalla Legge Regionale della Regione Emilia Romagna n. 30/200 concernente "Norme per la tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" non ha individuato alcun punto sensibile nella fascia di m. 80,00 per lato definita dalla Direttiva per l'applicazione della L. R. 10/93 modificata dall'a L. R. 3/99.

Per la determinazione di detta fascia stata considerata la corrente corrispondente alla portata di esercizio normale della linea così come definita dalla Norma CEI 11-60 per il periodo freddo Zona B e portata di corrente pari a 675 A per livello di tensione a 132 kV.

\*\*\*\*\*

Sulla base dell'esame della documentazione precedentemente elencata, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per quanto riguarda le problematiche strutturali, di più specifica competenza di questa Direzione Generale, si riscontra nel complesso un sufficiente approccio a livello progettuale sulle problematiche strutturali con particolare riferimento all'utilizzo dei sostegni e delle relative opere di fondazione.

Si prescrive comunque, nella successiva fase di progettazione, l'esecuzione di verifiche strutturali e dimostrazioni analitiche sulle scelte progettuali adottate o da adottare (fondazioni di tipo indiretto).

Le verifiche sulle fondazioni da utilizzare dovranno essere supportate, in ogni caso, da puntuali indagini geognostiche, quali sondaggi con analisi dei campioni, prove STP, prove penetrometriche e prove sismiche a rifrazione o da quant'altro si ritenga, sotto il profilo geologico, geotecnico ed idrogeologico, necessario per la determinazione delle caratteristiche geomeccaniche dei terreni.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, il progettista afferma che all'interno delle distanze ed aree di prima approssimazione calcolate non ricadono edifici o luoghi destinati a permanenza non inferiore alle 4 ore.

Ad impianto attivato si ravvisa l'opportunità di procedere a successive verifiche in loco, in maniera da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati dallo strumento.

-°-

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le integrazioni e le osservazioni sopra indicate, fermo restando la acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

( Ing. Francesco Iadevaia )





*Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio II - Qualità degli ambienti di lavoro e di vita - radioprotezione

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro-classif:

DGPREV.H/P/2010/.....

Allegati: 6

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G. per l'Energia e le Risorse  
Minerarie – Ufficio C3  
Via Molise, 2      00187 Roma

E.p.c. alla Soc. TERNA / S.p.A Direzione  
Mantenimento Impianti – Area  
Operativa Trasmissione / Firenze  
Via Lungarno C. Colombo, 54  
50136 Firenze

**OGGETTO:**

*Progetto, Elettrodotto 132 kV Borgonovo – Bardi n 141 – "Allacciamento alla Cabina Primaria di Bedonia" nel comune di Bedonia / Parma===== ( Pos. EL176).*  
Domanda della Soc. Terna SpA, Rif. n.TEAOTFI/P/20090004033 / 28.09.2009 ( *Docum.ne Prog.to, P.T.O Elenco Elaborati, Doc. n. RE23141A1BDX17442/072009; -Corograf. Tracciato, - Inquadr. nto Rete Nazionale, Doc.ti nn. DE23141A1BDX14657/..BDX17189; - Cronoprogramma, Doc. n. TE23141A1BDX17190; -Relazioni / -R.Tecnica Descrittiva e CEM, -R. Caratter.che Comp.nti, -R Ambientale, R.Paesaggistica, - R. Geologica, Doc.ti nn. RE23141A1BDX17187-07.2009 / .A1BDX17188/..DX14661/..DX14662/.. BDX14663; -Studio Imp.to Ambientale Elab.ti nn.1-2-3 /12.2005, -S.I.A.Relazione e CEM / Elab.to 1, Doc.to n RE 23141A1ADXL0130, -S.I.A / Elab. to 2 -Allegati Cartografici Tracciato Ottimale e Fasce Rispetto, Tav.le n 9--10-10-11/Dic. 2005-, - Stud.I.A. Doc.ne Fotografica / Elab.3. Doc. n. RE23141A1ADXL0130, - Elab.3./Planim. P. Scatto Foto; -Studio Impatto Amb.tale / Elab.to 2 Allegati Cartografici "Corografie, Planimetrie – PRG" / -Corografie CTR Allac.to Nv.Cabina Bedonia, PRG Com.le / Org.ne Territorio, Reti Tecnologiche, Viabilità, Vincoli Ambientali e Previsioni Tutela, PRG in vigore; - C. Uso del Suolo, - C. Inquadram.to Geologico Gen.le, -C. Dissesto, Doc.ti nn.Tav.le nn.1- 2-3.1-3.2 3.3,4--5- 6--7-8/ Dic. 2005; -Corografie, Planimetrie e Carte Progetto / -Estratto PSC vigente, - Variante PSC Tav.la dei Sistemi, -Corogr. Attravers.nti – C.Tecnica di Progetto / Sostegni, -Planim. Aree Pot.le Vincolo Preordin. Esproprio, -Carta Pianif.ne Urbanistica / PSC, -Ct. Pianific.ne Paesaggistica e Unità Paesaggio, Carta Visibilità, - Carta Sovrappos.ne Vincoli Dissesto PTCP approv, - Elab.ti nn. Elab.ti nn.DE23141A1CDX14570/...DX14571/...D X14658/...DX14659/...DX14660/...DX14665/...DX14667 /...DX14668/...DX14670/...DX14670/...DX 14670; -Elenco Proprietari C.ne di Bedonia, Doc. n EE23141A1CDX14656).*

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A ( n.TEAOTFI/P/20090005056/10.12.2009), relativa alla domanda (MiSE prot. n. 0110150/02.10.2009) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'Elettrodotto in oggetto, si rappresenta che, per quanto di competenza di quest'Ufficio, non si hanno osservazioni da formulare in proposito; fermo restante, nella realizzazione e nell'esercizio delle "Opere Elettriche" di cui al progetto, al fine della tutela della salute della popolazione interessata dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001, delle disposizioni di cui agli articoli 3 e 4 del DPCM 8 luglio 2003 ("...limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità in corrispondenza delle aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi e scolastici e nei luoghi adibiti a permanenza non inferiori a quattro ore giornaliere..."), nonché dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 relativi alle fasce di rispetto dagli elettrodotti alla frequenza di rete -50 Hz.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II  
(Dott. Giancarlo Marano)

Referente

Aleandro Ronzi (Tel.06-59943827)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-FN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0003198 - 29/03/2010 - INGRESSO

MODULARIO  
INTERNO 261

MOD. 4VFC



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

**AREA RISCHI INDUSTRIALI**  
Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66  
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 3 (tre)

 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCPREV**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0004070 del 09/03/2010

76|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed  
elettrrodotti

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV  
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 Agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di raccordi in doppia terna all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo-Bardi" per l'allacciamento della cabina primaria a 132 kV di "Bedonia". Opere site nel comune di Bedonia (PR)

Soggetto proponente Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, vista l'allegata nota prot. 2985 del 02.03.2010 del Comando Provinciale VVF di Parma, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole sul progetto in argomento.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Datile)

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0003193 - 29/03/2010 - INGRESSO

EL sott. 176

*LM*

2.6

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCPREV**

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0003386 del 03/03/2010

76|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed  
elettrodotto

# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
PARMA**

UFFICIO PREVENZIONE



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-PR

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0002985 del 02/03/2010

Alla **TERNA S.p.A.**

Viale Egidio Galbani, 70

00156 ROMA

Al Sig. Sindaco del Comune di **BEDONIA**

Al **Ministero dell'Interno**  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso  
Pubblico e della Difesa Civile  
Direzione Centrale per la Prevenzione e la  
Sicurezza Tecnica  
Area Rischi Industriali  
Largo Santa Barbara - Capannelle  
00178 ROMA

*Emmanuele*

**OGGETTO:** Comm. 100438. Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 Agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di raccordi in doppia terna all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo-Bardi" per l'allacciamento della cabina primaria a 132 kV di "Bedonia". Opere site nel Comune di Bedonia.

Soggetto proponente Terna S.p.A.

POST. N° EL-136

A seguito della avvenuta ricezione della documentazione relativa alle opere in oggetto, dalla relazione allegata non si rilevano distanze di rispetto tra l'elettrodotto e le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco o a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99.

Si prescrivono a riguardo le distanze di sicurezza previste dai vigenti regolamenti, tra le quali, in particolare, si indicano:

- D.M. 31 luglio 1934 e s.m.i. Approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di oli minerali, e per il trasporto degli oli stessi.
- D.M. 24 novembre 1984 Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8.
- D.M. 13 ottobre 1994 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità complessiva superiore a 5 m<sup>3</sup> e/o in recipienti mobili di capacità complessiva superiore a 5.000 kg.
- D.M. 24 maggio 2002 Norme di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione.
- D.M. 14 maggio 2005 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 m<sup>3</sup>.

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
Dott. Ing. ~~Francesco Martino~~  
DIRETTORE VICEDIRETTORE  
Dott. Ing. ANNALICIA VITTOLO

PC/mc

27



**AERONAUTICA MILITARE**  
COMANDO 1<sup>a</sup> REGIONE AEREA

Milano, li 19 NOV. 2009

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73906074 - Fax 02/73903409)

**MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO  
DIP. PER L' ENERGIA**



VIA MOLISE, 2 - 00187 ROMA

Prot. TR1-RTP/31/ 24650 / 1444 /2009/ CS

**Oggetto: EL-176: COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI RACCORDI IN DT DALL'ELETTRODOTTO A 132 KV "BORGONOVO-BARDI" PER ALLACCIAMENTO DELLA CP BEDONIA – Conferenza dei Servizi.**

**Comune di: BEDONIA**

e, p.c. **AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture**  
**V. le Università, 4 – 00185 ROMA**

**AI C.I.G.A.**  
**Aeroporto Pratica di Mare – 00040 POMEZIA (RM)**

**ALLA TERNA**  
**Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 ROMA**

**Riferimento: Foglio N° 0126617 datato 10/11/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.**

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.
3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si precisa quanto segue:
  - si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella **circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000** "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
    - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
    - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
    - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
    - piattaforme marine e relative sovrastrutture.(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta **tramite fax** al n° 02/73903409, fornendo contestualmente un **indirizzo e-mail** ove poterla inoltrare);
  - si rimarca infine, l'opportunità di interessare in proposito, qualora non già provvedutovi, anche l'E.N.A.C. e l'E.N.A.V. per gli aspetti di relativa competenza.
4. Il presente Nulla Osta viene esteso al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, conformemente e per le finalità di cui al teledispaccio n. SQA-153/47300 del 03/05/2007.

**d'ordine**  
**Il Capo Reparto**  
**(Col. G.A.r.n. Elio LASAGNI)**

Q.S. EL 176

60100 ANCONA 6 22 DIC 2009

A.A. FRATONI Fulvio – Tel 071/5931265



*Marina Militare*

**COMANDO IN CAPO  
DEL DIPARTIMENTO M.M. DELL'ADRIATICO  
- ANCONA -**

*M* Elenco indirizzi

*Ufficio* Infr/Dem/All *Sex.* Demanio

INDIRIZZO TELEGRAFICO: Maridipart Ancona

*Prot.* MA9918 *Allegati*

*Argomento:* Pratica n° 1574 TERNA-AOT/FI  
Elettrodotto 132 kV "Borgonovo-Bardi" n. 141  
Allacciamento cabina primaria di BEDONIA in Comune di Bedonia (PR) –  
Procedimento Amministrativo svolto con Conferenza di Servizi  
Posizione n. **EL-176**

Riferimento fg TEAOTFI/P20090005056 in data 10/12/2009 della Soc.  
Terna di Firenze.

Esaminata la documentazione inviata dalla Soc. Terna di Firenze, nulla  
osta, per quanto di competenza ed ai soli fini Demaniali Militari Marittimi, alla  
realizzazione dei lavori in argomento.

Pertanto, non si ritiene necessaria la partecipazione di un rappresentante  
di questo Alto Comando alla Conferenza di Servizi di futura convocazione.

d'ordine

**IL CAPO DI STATO MAGGIORE**

(C.V. Andrea FAZIOLI) *t.a.*

**IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE**

**C.V. Fabio DE ANGELIS**

Ministero Sviluppo Economico  
ex Dipartimento Competitività  
ENTRATA - 11/01/2010 - 0002152

Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie

## *Elenco indirizzi*

Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
**Div. III – Reti elettriche**  
(Ex Dipartimento Competitività)  
Via Molise, 2  
**00187 ROMA**  
(Rife fg. 0125617 in data 10/11/2009)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
D.G. della Difesa del Suolo  
Via Cristoforo Colombo, 44  
**00147 ROMA**

*a per conoscenza.*

Terna S.p.A.  
Area Operativa Trasmissione di Firenze  
Lungarno C. Colombo, 54  
**50136 FIRENZE**





**COMANDO MILITARE ESERCITO  
EMILIA ROMAGNA**  
*-Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari-  
Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari*

***NULLA OSTA N. 54-10 in data 01 marzo 2010***  
**IL GENERALE COMANDANTE DEL COMANDO MILITARE ESERCITO  
EMILIA-ROMAGNA**

**ESAMINATA:** *l'istanza presentata con rif. prot. n. TEAOTFI/P20090005056 datata 10 dicembre 2009 dalla ditta TERNA S.p.A Rete Elettrica Nazionale - Area Operativa Trasmissione di Firenze – Lungarno C. Colombo n.54, 50136 Firenze;*

**ACQUISITO:** *dagli Organi tecnici competenti, il parere che l'opera descritta nella succitata istanza interessa una zona nella quale non esistono né immobili in uso all'Esercito né zone soggette a Servitù Militari;*

**RILASCIÀ;** *per quanto di mera competenza dell'Esercito, il*  
**“NULLA OSTA”**

*alla realizzazione dell'opera di cui all'istanza in argomento senza l'imposizione di particolari vincoli.*

*Bologna, li 01 marzo 2010*

**IL COMANDANTE**  
**Gen. B. Enrico SPAGNOLI**



Ministero dello Sviluppo Economico  
Comunicazioni  
Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna

2.10 13

Bologna, 15/12/2009

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per l'energia nucleare  
e le energie rinnovabili e l'efficienza  
energetica  
Via Molise, 2  
00187 ROMA (RM)

III/SAG/BO/IE/09/04/ENFI/93 - Prot. n° 23598

Ministero dell'Ambiente Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Difesa del Suolo  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA (RM)

TERNA - AG. FIRENZE					
AOT	VIC	STG	STZ	LIN	FRI
COPIA DIR		GE	ST CC	LINST	PRINUT
BNR		pers	COCCA	GOLCA	PRIST
AMM	AA	scd	SSU	GOLSU	PRILI
		budget	SMA	GOLCO	REPORT
LEGALE		RI TE	GOSRU	GOLPR	AMM

TERNA S.P.A.  
Area Operativa Trasmissione di Firenze  
Lungarno Cristoforo Colombo, 54  
50136 FIRENZE (FI)

Oggetto: Elettrodotto 132 Kv Borgonovo-Bardi n. 141  
Allacciamento cabina Primaria di Bedonia nel Comune di Bedonia (Pr)

IL DIRETTORE

Vista l'istanza presentata in data 10/12/2009 pratica n° 1574-239 TERNA-AOT/FI, con la quale la Terna S.p.a. Area Operativa Trasmissione di Firenze ha chiesto a norma T.U. di Legge sulle Acque ed impianti Elettrici n° 1775 del 11/12/1933 di poter costruire il suindicato elettrodotto e presa visione della dichiarazione d'impegno prot. n° TEAOTFI/P20090005061 del 10/12/2009.

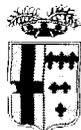
RILASCIA

IL NULLA OSTA alla realizzazione dell'elettrodotto in oggetto secondo il **tracciato presentato** di cui al progetto della Società Terna S.p.a. Area Operativa Trasmissione di Firenze, presentato con carta tecnica del progetto n° DE23141A1CDX14659 per quanto di competenza.

Il rilascio del NULLA OSTA alla COSTRUZIONE previsto dal D.L.vo 259/03 art. 95 e subordinato alla approvazione del progetto dettagliato relativo agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti redatti in conformità alle norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne o sotterranee, dall'organo competente al rilascio di detto Nulla Osta, attualmente la Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico Ufficio III° del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni Viale America 201 Roma.

Per il DIRETTORE  
IL FUNZIONARIO TECNICO  
(Giovanni B'Amico)

211



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**Area Ambiente e Agricoltura**

Servizio Ambiente, Parchi,  
Sicurezza e Protezione Civile

Piazza della Pace, 1  
43121 Parma  
Tel. 0521 931820  
Fax 0521 931853

Gabriele Alifracò  
Beatrice Anelli

COORDINATORE D'AREA  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

e-mail g.alifracò@provincia.parma.it  
e-mail b.anelli@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma, 03/03/2010

Prot. n° 15557

**RACCOMANDATA A/R**  
**ANTICIPATA VIA FAX**

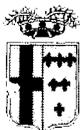
Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per l'Energia nucleare le Energie  
rinnovabili e l'Efficienza energetica  
Divisione III – Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 Roma

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0005217 - 22/04/2010 - INGRESSO

**OGGETTO:** *Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 29/08/2003 n° 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27/10/2003, n° 290, e smi alla costruzione ed all'esercizio di raccordi in doppia terna all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo-Bardi" per l'allacciamento della C.P. a 132 kV di Bedonia. Opere site nel Comune di Bedonia. Conferenza dei Servizi del 04/03/2010 – Trasmissione parere.*

Con riferimento alla Conferenza di Servizi convocata dal Ministero dello Sviluppo Economico per il giorno 04/03/2010 (mediante nota prot. n° 284 del 18/02/2010, acquisita agli atti in data 18/02/2010 n° prot. 11843), avente per oggetto il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di raccordi in doppia terna all'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo-Bardi" per l'allacciamento della C.P. a 132 kV di Bedonia in Comune di Bedonia, si comunica di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in merito, con le seguenti prescrizioni:

- relativamente alla fase di cantiere, deve essere inserito, nel Bando di Affidamento Lavori, l'obbligo, per le Ditte cui saranno affidati gli stessi, di acquisire tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dei cantieri (scarichi acque reflue, emissioni in atmosfera per eventuali impianti che lo richiedano, ecc.), prima e preventivamente al loro allestimento. Relativamente ai piazzali di parcheggio mezzi ed alle aree di deposito dei materiali, si prescrive che siano adeguatamente impermeabilizzati e che per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento sia richiesta da parte dei titolari di ciascun scarico, la relativa domanda di autorizzazione (una per ogni singolo scarico presente), sulla base della tipologia del refluo e del corpo recettore. Infine, tutti i rifiuti, derivanti dalle attività di realizzazione delle opere in progetto, devono essere gestiti nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia;
- sia richiesta al Servizio Tecnico di Bacino la concessione ai sensi della L.R. 7/2004;
- sia richiesta alla Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno l'autorizzazione, ai sensi del R.D. 3267/1923, per gli interventi in progetto assoggettati al Vincolo Idrogeologico. L'autorizzazione è da



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**Area Ambiente e Agricoltura**

Servizio Ambiente, Parchi,  
Sicurezza e Protezione Civile

Piazza della Pace, 1  
43121 Parma  
Tel. 0521 931820  
Fax 0521 931853

*Gabriele Alifracco  
Beatrice Anelli*

COORDINATORE D'AREA  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

e-mail [g.alifracco@provincia.parma.it](mailto:g.alifracco@provincia.parma.it)  
e-mail [b.anelii@provincia.parma.it](mailto:b.anelii@provincia.parma.it)

[www.provincia.parma.it](http://www.provincia.parma.it)

richiedere e rilasciare preventivamente all'inizio lavori;

- l'area di cantiere di base sia ubicata al di fuori delle "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale";
- la dismissione dell'elettrodotto esistente avvenga con un corretto ripristino dei luoghi interessati, in particolare attraverso la rinaturazione e ripristino boschivo con specie autoctone;
- sia richiesta al Comune di Bedonia l'autorizzazione paesaggistica relativamente a Rio Merlino;
- gli scavi, anche di piccola entità, siano effettuati con l'assistenza di personale specializzato (archeologi), che dovranno operare sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia – Romagna.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento  
P.O. Autorizzazioni Energetiche  
(Dott.ssa Beatrice Anelli)



# COMUNE DI BEDONIA

Piazza Caduti per la Patria, 1  
Tel. 0525/824424  
Fax 0525/824150

PROVINCIA DI PARMA  
CAP 43041  
e-mail : ufficiotecnico@comune.bedonia.pr.it

Part. IVA 00442130340  
Cod. Fisc. 81000300343

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 170

Bedonia li 10 Ottobre 2010

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0018703 - 19/10/2010 - INGRESSO**

Spett.le  
**Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti**  
Direzione Generale per lo Sviluppo  
del Territorio  
Via Nomentana n. 2  
00161 - ROMA

➔ Spett.le  
**Ministero dello Sviluppo Economico**  
**Direzione Generale per l'Energia**  
Divisione III - reti Elettriche  
Via Molise n. 2  
00187 - ROMA

**OGGETTO** : Progetto per l'allacciamento alla cabina primaria denominata Bedonia  
"Elettrodotto 132 Kv Borgonovo - Bardi n. 141". Trasmissione Parere.

In riferimento al progetto di cui all'oggetto, con la presente si trasmette agli organi di competenza il parere favorevole espresso in data 29.09.2010 dal Ministero per i Beni e le attività culturali - Soprintendenza di Parma e Piacenza.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento l'Ufficio Tecnico Comunale rimane a Vs. disposizione.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Ing. Cedda Alberto)



Parma li

29 SET. 2010

**Ministero per i beni e le attività  
culturali**

Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza  
Via Bodoni 6, 43100 Parma  
telefono 0521-212311 fax 0521-212390

Al

Comune di Bedonia  
Piazza Caduti per la Patria 1  
43041 Bedonia PR  
Ufficio Tecnico Comunale

p.c. Direzione Regionale per i Beni Culturali  
e Paesaggistici dell'Emilia Romagna  
Via Sant'Isaia n. 20  
40123 - Bologna (BO)

prot. n. 7095 allegati :

risposta al foglio prot. 4507 del 07.09.2010  
(ns. prot. 6946 del 09.09.2010)

**PR-BN/56**

**OGGETTO:** Comune di Bedonia (PR). D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. - Parte Terza "Beni Paesaggistici" - art. 146 "Autorizzazione".

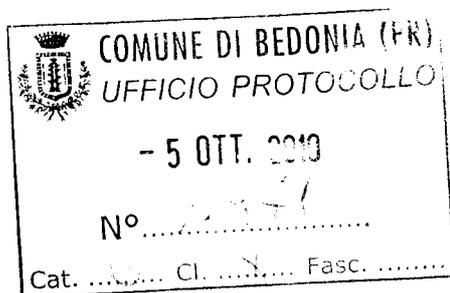
**Intervento:** progetto per l'allacciamento alla cabina primaria denominata Bedonia "Elettrodotto 132 Kv Borgonovo-Bardi n. 141".

**Richiedente:** società Terna spa Area Trasmissione di Firenze.

Con riferimento all'oggetto, vista la proposta di autorizzazione paesaggistica avanzata dal Comune di Bedonia, redatta ai sensi dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e s.m.i. e trasmessa alla scrivente in data 9.09.2010 al prot. n. 6946, visto quanto già espresso in data 04.08.2006 in occasione della procedura di verifica "screening", visti gli elaborati grafici ricevuti dalla scrivente in data 06.07.2010 al prot. n. 5028,

per quanto di competenza, questa Soprintendenza, ritiene di esprimere il proprio parere favorevole in ordine all'intervento proposto con le prescrizioni presenti nella ns. precedente nota, prot. n. 4308 del 04.06.2006.

Tuttavia, poiché non risulta pervenuto alla scrivente il parere di competenza della consorella Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, sarà necessario accogliere le indicazioni e le eventuali prescrizioni in esso contenute.



IL SOPRINTENDENTE  
(arch. Luciano Seretia)



# COMUNE DI BEDONIA

Piazza Caduti per la Patria, 1  
Tel. 0525/824424  
Fax 0525/824150

PROVINCIA DI PARMA  
CAP 43041

Part. IVA 00442130340  
Cod. Fisc. 81000300343

e-mail : ufficiotecnico@comune.bedonia.pr.it

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 3342

Bedonia, li 29 Giugno 2010

Spett.le

**MINISTERO PER I BENI E LE  
ATTIVITA' CULTURALI**

Soprintendenza per i Beni Architettonici  
e per il Paesaggio

Via Bodoni n. 6

43100 - PARMA

Spett.le

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Servizio Valorizzazione e Tutela Paesaggio

V.le Aldo Moro n. 30

40127 - BOLOGNA

e p.c. Alla

**Società Terna Spa**

Area Operativa Firenze

Lungarno - C. Colombo 54

ACT	VIC	ANALISI PRESENZE			
		STG	STZ	LIN	PRI
COPIA DIR		GE	ST/CC	LINST	PRIAUT
BNR		acq	pers	GOLCA	PRIST
AMM	AA	ser	amm	GOLSU	PRILI
		budg	GOSMA	GOLCO	REPORT.
LEGALE		SI	TE	GOSRU	GOLPR

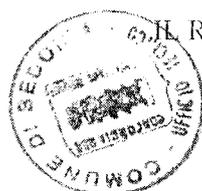
**OGGETTO: Elettrodotto a 132 Kv "Borgonovo - Bardi" n. 141. Allacciamento  
Cabina primaria di Bedonia, in Comune di Bedonia (PR)  
Trasmissione Autorizzazione Paesaggistica.**

Con la presente si trasmette per gli adempimenti di Vs. competenza,  
l'autorizzazione paesaggistica n. 1/10 rilasciata in data 9 Giugno 2010 alla Società  
Terna Spa, relativa ai lavori di cui all'oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali osservazioni o condizioni speciali in  
merito, si porgono distinti saluti.

Si allegano:

- Cartografia ed elaborati tecnici;



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(Ing. Gedda Alberto)



# COMUNE DI BEDONIA

Piazza Caduti per la Patria, 1  
Tel. 0525/824424  
Fax 0525/824150

PROVINCIA DI PARMA  
CAP 43041

Part. IVA 00442130340  
Cod. Fisc. 81000300343

e-mail : ufficiotecnico@comune.bedonia.pr.it

UFFICIO TECNICO

## AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Ai sensi del D.Lgs 24 gennaio 2004 n. 42 e succ. mod. ed integr.)

TRATTAMENTO/020100002784 - 85/07/2010

N. 01/10

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda presentata in data 15 Dicembre 2009 prot. n. 7054 con la quale, la Società Terna Spa - Area Trasmissione di Firenze - Lungarno Cristoforo Colombo 54 - FIRENZE ;

chiede l'autorizzazione paesaggistica per poter eseguire i seguenti interventi :

ELETTRODOTTO A 132 KV "Borgonovo - Bardi" n. 141  
ALLACCIAMENTO CABINA PRIMARIA DI BEDONIA

nell'area posta in Bedonia - Tracciato elettrodotto come da cartografia allegata alla presente ;

Visto il parere favorevole della commissione per la qualità architettonica e per il paesaggio espresso in data 24 Marzo 2010 ;

Visti gli atti tecnici presentati a corredo della domanda di richiesta di svincolo ambientale;

Visto il parere favorevole espresso dall'ufficio Tecnico Comunale;

Preso atto che i lavori sono resi necessari in quanto le caratteristiche tecniche e la vetustà dell'esistente elettrodotto non sono confacenti con gli attuali standard di esercizio e non più compatibile con l'antropizzazione del territorio ;

Ritenuto che l'esecuzione dell'impianto è da ritenere compatibile sull'aspetto ambientale e paesaggistico;

Visto che l'intervento ricade in " Zona di particolare interesse paesaggistico - ambientale " (art. 19 delle norme di attuazione del P.T.P.R.);

Visto il Piano Strutturale Comunale del Comune di Bedonia ;

Viste le Leggi n. 1497/1939 e 431/1985 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 490 del 29 Ottobre 1999 e succ. modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 26/78 successivamente modificata dalla L.R. 3/99;

Visto il D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. ;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005 ;

## AUTORIZZA

la *Società Terna Spa*

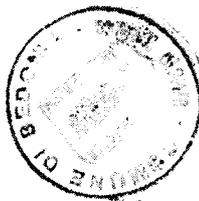
ad eseguire i lavori di:

*ELETTRODOTTO A 132 KV "Borgonovo - Bardi" n. 141  
ALLACCIAMENTO CABINA PRIMARIA DI BEDONIA*

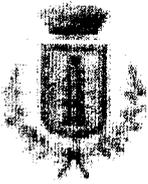
Dovranno essere osservate le prescrizioni contenute nel regolamento edilizio di questo Comune, le condizioni delle leggi e dei regolamenti generali e speciali in materia nonché le prescrizioni e condizioni contenute nell' autorizzazione di cui alla conferenza dei servizi da istituire ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e succ. mod. ;

La presente viene trasmessa per la verifica di competenza alla Soprintendenza per i Beni Architettonici di Parma e alla Regione Emilia Romagna - Servizio valorizzazione e tutela del Paesaggio e degli insediamenti storici ;

Bedonia li, 29 Giugno 2010



Il Responsabile del Servizio Tecnico  
(Gedda Ing. Alberto)



# COMUNE DI BEDONIA

Ufficio di Urbanistica e Territorio  
Tel. 0521/404424  
Fax 0521/404424

Ufficio di Urbanistica e Territorio  
C.A.P. 41014  
Bedonia (PR) - Via S. Maria Maddalena, 10

Ufficio di Urbanistica e Territorio  
C.A.P. 41014  
Bedonia (PR) - Via S. Maria Maddalena, 10

## SERVIZIO TECNICO

Prot. n. 2171 - 21/02/2002

Bedonia, 14.02.2002

Spett.le Fam. Baccagnani  
Serravalle Lunera (Prato)  
Strada Comunale programmazione  
Territoriale e paesistica  
Via S. Maria Maddalena 10  
41014 BEDONIA (PR)

Re: PROGETTO

**OGGETTO:** art. 20 quadrilatero del PUP n. 127/2002 n. 100 - C.D. n. 279/2001 e nota Serravalle Lunera - Serravalle Lunera (PR) - "Serravalle Lunera - Prato" n. 140. Alla commissione urbanistica provinciale di Bedonia in composizione straordinaria.

Con riferimento alla nota di partecipazione n. 115/2002, prot. n. 2171 del 14.02.2002, in merito al progetto di urbanizzazione n. 140/2002, approvato dagli organi competenti e approvato in forma definitiva dal P.C. di Serravalle Lunera (PR) n. 140/2002, approvato dal P.C. n. 140/2002 del 14.02.2002, art. 20 del PUP n. 127/2002, che ha come oggetto l'attuazione del progetto di urbanizzazione n. 140/2002.

La nota di partecipazione n. 115/2002, prot. n. 2171 del 14.02.2002, ha come oggetto il progetto di urbanizzazione n. 140/2002, approvato dal P.C. di Serravalle Lunera (PR) n. 140/2002 del 14.02.2002, art. 20 del PUP n. 127/2002, che ha come oggetto l'attuazione del progetto di urbanizzazione n. 140/2002.

La commissione urbanistica provinciale di Bedonia, in composizione straordinaria, ha deliberato di approvare il progetto di urbanizzazione n. 140/2002, approvato dal P.C. di Serravalle Lunera (PR) n. 140/2002 del 14.02.2002, art. 20 del PUP n. 127/2002, che ha come oggetto l'attuazione del progetto di urbanizzazione n. 140/2002.

Il Sindaco del Comune di Bedonia  
*[Firma]*  
[Stampato]

M



Bologna li 31 MAG 2011

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI  
CULTURALI  
E PAESAGGISTICI  
DELL'EMILIA-ROMAGNA  
Strada maggiore 80 – 40125 BOLOGNA  
Tel. 0514298211 – Fax 0514298277  
E-mail: [dr-ero@beniculturali.it](mailto:dr-ero@beniculturali.it)  
P.E.C.: [mbac-dr-ero@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-ero@mailcert.beniculturali.it)

Terna  
Direzione Mantenimento Impianti  
Area Operativa Trasmissione di Firenze  
Lungarno C. Colombo 54  
50136 FIRENZE  
**Anticipata via fax: 055-5213811**

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie  
rinnovabili e l'efficienza energetica  
Divisione III – Reti Elettriche  
Via Molise 2  
00187 ROMA  
**Solo fax: 06-47053980**

e, p.c. Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del  
Mare  
Direzione Generale per la Difesa del Suolo  
Via C. Colombo 44  
00147 ROMA  
**Solo fax: 06-57225193**

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0012437 - 09/06/2011 - INGRESSO

Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia  
Romagna  
Via Belle Arti 52  
40126 BOLOGNA  
**Solo fax: 051-227170**

Class. 34.19.04/161.2

Prot. n. **6400** Allegati: 1

Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza  
Via Bodoni 6  
43100 PARMA  
**Solo fax: 0521-212390**

**OGGETTO: Bedonia (Parma) – Conferenza dei Servizi per Elettrodotto a 132kv “Borgonuovo –  
Bardi” n. 141, ALLACCIAMENTO CABINA PRIMARIA DI BEDONIA**

Proponente: **TERNA S.p.A. – Pratica n. 1574 TERNA-AOT/FI**

Autorità procedente: **Ministero dello Sviluppo Economico**

In riferimento alle precisazioni della società Terna espresse con nota TEACOTI/I/P20110001352 DEL  
1474/2011, si conferma che l'appartenenza delle opere in oggetto ai settori cosiddetti speciali (art. 206 del  
D. Lgs. 163/2006), di cui è mancata l'inclusione nelle disposizioni applicative degli articoli 95 e 96 dello

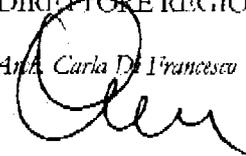
stesso decreto, non implica l'esclusione dalla norma fondamentale di istituzione dell'archeologia preventiva, ossia da quanto disposto dall'art. 28, comma 4, del D. Lgs 42/2004.

Si allega a conferma di quanto esposto il parere nel merito reso dall'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota 16719 del 13/9/2010.

Con i migliori saluti

IL DIRETTORE REGIONALE

*Anna Carla Di Francesco*

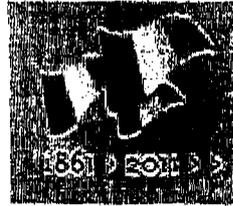


IDC



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Ufficio Legislativo



MBAQ-UDCM  
LEGISLATIVO  
0016719-13/09/2010  
Cl. 02.01.00/6.6

Alla  
Direzione generale per le antichità

*Oggetto: Applicabilità delle norme in materia di archeologia preventiva alle opere private di pubblica utilità e alle opere afferenti i settori cc.dd. speciali.*

Con diverse note indirizzate direttamente a quest'Ufficio, numerose strutture territoriali hanno chiesto un parere in ordine all'applicabilità degli artt. 95 e 96 del codice dei contratti pubblici, in tema di archeologia preventiva, alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e alle opere afferenti i settori cc.dd. speciali.

Al riguardo, premesso che le questioni sottoposte all'attenzione dell'Ufficio scrivente già sono state compiutamente affrontate e risolte nell'ambito dei lavori per la predisposizione delle emanande linee guida, si riporta di seguito un'anticipazione degli indirizzi emersi nel predetto documento, da adottare di concerto con il Ministero per le infrastrutture e i trasporti.

Quanto all'applicabilità della procedura di archeologia preventiva alle opere private di pubblica utilità (nelle richieste di parere si fa espresso riferimento agli impianti eolici, ma le argomentazioni espresse ben possono essere riferite anche ad altre opere private di pubblica utilità), si è rilevato che esse non soggiacciono al regime delle indagini preventive, in quanto si tratta di opere private che rivestono un interesse generale, che sono assimilate alle opere pubbliche – sia a livello normativo, che giurisprudenziale – soltanto ai fini dell'applicabilità ad esse del regime espropriativo delle aree interessate dall'intervento e delle procedure acceleratorie previste per le opere pubbliche.

Al riguardo, appare dirimente la constatazione che lo stesso codice dei contratti pubblici prevede la possibilità di ordinare l'esecuzione di saggi archeologici preventivi soltanto in riferimento a quelle opere ricomprese nel proprio ambito di applicazione, tra le quali non rientrano le opere private di pubblica utilità (o di pubblico interesse), se non nell'ipotesi in cui gli esecutori si avvalgono di un finanziamento statale o pubblico per un importo pari o superiore al 50% del valore dell'opera o dei lavori, giusta la specifica previsione contenuta nell'articolo 32, comma 1, lettera d).

In tal senso le linee guida per l'inserimento nel paesaggio di impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili – di prossima adozione – prevedono sul punto, proprio partendo dall'assunto che dette opere private di pubblica utilità non rientrano nell'ambito applicativo dell'archeologia preventiva, una comunicazione preliminare, da parte del concessionario e diretta alla competente Soprintendenza, volta a verificare la sussistenza di un interesse archeologico, ovvero la reale situazione dei vincoli in atto.

Ben più complessa e delicata appare, invece, la questione relativa alla riconducibilità all'ambito oggettivo di applicazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico dei lavori

pubblici afferenti ai settori cc.dd. speciali (gas, elettricità, trasporto, etc.). Al riguardo l'articolo 206 del codice dei contratti pubblici, che elenca le norme applicabili a detta tipologia di interventi, non richiama i menzionati articoli 95 e 96. In base al dato letterale della norma speciale, dunque, dovrebbe propendersi per una soluzione negativa.

Tuttavia questa formulazione della lettera della legge, sicuramente dovuta ad una mera svista nella redazione della disposizione e non ad una effettiva volontà del legislatore ordinario di escludere l'istituto dell'archeologia preventiva per i lavori afferenti ai settori speciali, lascia insoddisfatti e si pone in contrasto con la stessa storia e genesi dell'istituto, escludendo dal suo raggio d'azione proprio quei settori che costituiscono per certi aspetti il suo campo elettivo di applicazione, quali le infrastrutture a rete.

Infatti, le indagini preliminari, prima ancora della stessa previsione normativa, sono state positivamente introdotte nella prassi proprio in occasione della realizzazione di lavori afferenti ai predetti settori speciali (si pensi ad esempio alla TAV o alle linee metropolitane).

Sembra, dunque, del tutto irrazionale escluderle proprio in riferimento alle tipologie di lavori pubblici rispetto alle quali sono state ampiamente sperimentate, anche in considerazione del possibile *vulnus* che può derivare alle ragioni della tutela del patrimonio culturale e alla stessa celerità dell'esecuzione delle opere pubbliche, che dovrebbe costituire – almeno in via teorica – la principale giustificazione del citato articolo 206 del codice.

Non bisogna dimenticare, infatti, che l'emersione eventuale di reperti archeologici, pur in assenza dell'espletamento di una preventiva fase di verifica, comporta l'applicazione degli ordinari poteri di vincolo sull'area interessata, con conseguenti ritardi e danni nell'esecuzione dell'intervento assolutamente non preventivabili.

Per questi motivi, l'Ufficio scrivente – pur auspicando e intendendo operare per una modifica del citato articolo 206 del codice, che chiarisca la sottoposizione dei settori speciali alle norme sull'archeologia preventiva – ritiene che una possibile soluzione alla questione prospettata possa essere comunque rinvenuta anche in via interpretativa, privilegiando criteri ermeneutici che facciano perno sulla coerenza sistematica e sul profilo finalistico dell'istituto.

In particolare, si ritiene che gli articoli 95 e 96 del codice dei contratti pubblici devono essere letti nel combinato disposto con l'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, che contiene la norma istitutiva della fondamentale funzione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, mentre le richiamate disposizioni del codice dei contratti pubblici si limitano semplicemente a disciplinare i profili attuativi dell'istituto.

In tale ottica, è evidente che la mancata inclusione tra le norme applicabili ai lavori pubblici dei settori così detti speciali (art. 206 del codice dei contratti pubblici) delle disposizioni meramente applicative (articoli 95 e 96 stesso codice) dell'istituto dell'archeologia preventiva, non implica la riforma restrittiva (o la parziale abrogazione) della norma fondamentale, introduttiva dell'istituto, contenuto nell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali, e ciò anche perché, altrimenti opinando, dovrebbe rilevarsi un vizio di eccesso di delega che affliggerebbe la norma contenuta nell'art. 206 del codice dei contratti, norma fondata esclusivamente sulla delega di recepimento del relativo diritto comunitario derivato, ma affatto priva di delega parlamentare a modificare restrittivamente le norme di tutela dei beni archeologici.

Deve conclusivamente ritenersi che resti pienamente vigente e operante la norma base dell'archeologia preventiva, contenuta nel ripetuto articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali, non toccata dal codice dei contratti pubblici, in base alla quale la verifica preventiva dell'interesse archeologico deve eseguirsi necessariamente in tutti i casi *“di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico”*, senza alcuna distinzione o restrizione per talune tipologie o settori di lavori pubblici.



Bologna li 17 FEB. 2010

**Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali**

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI  
E PAESAGGISTICI  
dell'EMILIA-ROMAGNA  
Via S. Isaia, 20 - 40123 BOLOGNA  
Tel. 0513397011 - Fax 0513397077  
E-mail: [dr-cro@beniculturali.it](mailto:dr-cro@beniculturali.it)

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per l'energia  
nucleare le energie rinnovabili e  
l'efficienza energetica Divisione III-  
Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-FN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0003134 - 29/03/2010 - INGRESSO

Al Ministero dell'ambiente Tutela del  
Territorio e del Mare- Direzione  
Generale per la Difesa del Suolo  
Via C. Colombo 44  
00147 ROMA

A TERNA Direzione Mantenimento  
Impianti  
Area Trasmissione di Firenze  
Lungarno Cristoforo Colombo, 54  
50136 FIRENZE

Alla  
Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e Paesaggistici per le  
Province di Parma e Piacenza  
Via Bodoni, 6  
43100 PARMA

Alla  
Soprintendenza per i  
Beni Archeologici  
dell'Emilia Romagna  
Via Belle Arti, 52  
40126 BOLOGNA

Class. 34.19.04 / 16.1.2

Prot. n. 2338

Allegati ----

Risp. a nota TEAOTFI/P20090005056  
del 10.12.2009

Prot. ricez. DR 18865 del 17.12.2009

**OGGETTO: Comune di Bedonia (PR) \_ Conferenza dei Servizi (L.241/90 smi) per Elettrodotto  
a 132 kv "Borgonovo - Bardi" n.141. ALLACCIAMENTO CABINA PRIMARIA DI BEDONIA.  
Proponente: Società Terna - Pratica n. 1574 TERNA-AOT/FI.**

In relazione al procedimento in oggetto, con la presente si comunica ai sensi del DPR 233/2007 così come modificato dal DPR 91/2009 sarà la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Parma e Piacenza ad esprimere il parere definitivo di questa Amministrazione.

Si comunica altresì che in relazione agli obblighi in materia di archeologia preventiva di cui al D.Lgs 42/2004 s.m.i., art. 28, comma 4 e D.Lgs 163/2006, artt. 95-96 nell' espressione del parere codesta Soprintendenza si coordinerà con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell' Emilia Romagna.

Inoltre vista la nota della Società Terna n° 00392 del 22.01.2010, pervenuta per conoscenza anche a questa Direzione Regionale nella quale viene comunicato che il procedimento in argomento non è soggetto alle disposizioni del DLgs 162/2006 si fa presente che in materia di archeologia preventiva resta comunque valido quanto stabilito dall'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, anche nel caso di procedure semplificate.

Con i migliori saluti,

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Carla Di Francesco



CS





Bologna li 19/03/2010

**Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali**

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI  
E PAESAGGISTICI  
dell'EMILIA-ROMAGNA  
Via S. Isaia, 20 - 40123 BOLOGNA  
Tel. 0513397011 - Fax 0513397077  
E-mail: [dr-ero@beniculturali.it](mailto:dr-ero@beniculturali.it)

Al **Ministero dello Sviluppo Economico**  
**Dipartimento per l'Energia**  
**Direzione Generale per l'energia**  
**nucleare le energie rinnovabili e**  
**l'efficienza energetica Divisione III-**  
**Reti Elettriche**  
Via Molise, 2  
00187 ROMA  
**FAX 06.57228642**

E.p.c. **Ministero dell' Ambiente Tutela del**  
**Territorio e del Mare**  
**Direzione Generale per la Difesa del**  
**Suolo**  
Via C. Colombo 44  
00147 ROMA

E.p.c. **TERNA Direzione Manutenimento**  
**Impianti**  
**Area Trasmissione di Firenze**  
Lungarno Cristoforo Colombo, 54  
50136 FIRENZE

E.p.c. **Soprintendenza per i Beni**  
**Architettonici e Paesaggistici per le**  
**Province di Parma e Piacenza**  
Via Bodoni, 6  
43100 PARMA

E.p.c. **Soprintendenza per i**  
**Beni Archeologici**  
**dell'Emilia Romagna**  
Via Belle Arti, 52  
40126 BOLOGNA

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0002483 - 19/03/2010 - INGRESSO**

Class. 34.19.04 /161- 2

Prot. n. 3808

Risp. a nota 1264 del 05.03.2010 del Ministero  
dello Sviluppo Economico  
(Prot. ricez. DR 3669 del 08.03.2010)

**OGGETTO: Comune di Bedonia (PR) \_ Conferenza dei Servizi (L.241/90 smi) per Elettrodotto**  
**a 132 kv "Borgonovo - Bardi" n.141. ALLACCIAMENTO CABINA PRIMARIA DI BEDONIA.**  
**Proponente: Società Terna - Pratica n. 1574 TERNA-AOT/FI.**

In relazione alla trasmissione del "resoconto verbale" relativo alla Conferenza di Servizi in oggetto, a questa Direzione Regionale preme sottolineare che la propria nota

(prot. n. 2338 del 17.02.2010) spedita a codesto Ministero dello Sviluppo Economico risulta erroneamente interpretata. Contrariamente ad una mera presa d'atto della nota della Società Terna del 22.01.10, con tale comunicazione questa Direzione precisava infatti che, anche nel caso di procedure semplificate, in materia di archeologia preventiva resta comunque valido quanto stabilito dall'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (... *In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, anche quando per esse non siano intervenute la verifica di cui all'articolo 12, comma 2, o la dichiarazione di cui all'articolo 13, il soprintendente può richiedere l'esecuzione di saggi archeologici preventivi sulle aree medesime a spese del committente.*) .

Confidando pertanto in una rettifica, si porgono distinti saluti,

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Carla Di Francesco

CS  


213

M



Bologna li 30 SET 2011

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI  
CULTURALI  
E PAESAGGISTICI  
DELL'EMILIA-ROMAGNA  
Strada Maggiore 80 – 40125 BOLOGNA  
Tel. 0514298211 – Fax 0514298277  
E-mail: [dr-ero@beniculturali.it](mailto:dr-ero@beniculturali.it)  
P.E.C.: [mbac-dr-ero@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-ero@mailcert.beniculturali.it)

Terna  
Direzione Manutenzione Impianti  
Area Operativa Trasmissione di Firenze  
Langarino C. Colombo 54  
50136 FIRENZE  
**Anticipata via fax: 055-5213804**

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie  
rinnovabili e l'efficienza energetica  
Divisione III – Reti Elettriche  
Via Molise 2  
00187 ROMA  
**Solo fax: 06-47052534**

Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del  
Mare  
Direzione Generale per la Difesa del Suolo  
Via C. Colombo 44  
00147 ROMA  
**Solo fax: 06-57225193**

Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia  
Romagna  
Via Belle Arti 52  
40126 BOLOGNA  
**Solo fax: 051-227170**

Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
Passagistici per le province di Parma e Piacenza  
Via Bodoni 6  
43100 PARMA  
**Solo fax: 0521-212390**

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0019768 - 04/10/2011 - INGRESSO

Class. 34.19.04/161.2

Prot. n. **12452** Allegati: 1

**OGGETTO: Bedonia (Parma) – Conferenza dei Servizi per Elettrodotto a 132kv “Borgonuovo – Bardi” n. 141. ALLACCIAMENTO CABINA PRIMARIA DI BEDONIA - Integrazione parere**

Proponente: **TERNA S.p.A. – Pratica n. 1574 TERNA-AOT/FI**

Autorità procedente: **Ministero dello Sviluppo Economico**

Ad integrazione del parere espresso da questa Direzione con nota n. 12034 del 23 settembre 2011, relativamente al procedimento in oggetto, come da accordi per le vie brevi con l'autorità procedente si

trasmette copia della nota ivi citata n. 4308 del 4 agosto 2006 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza.

Con i migliori saluti

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Carlo Di Francesco

IDC  


M



Bologna li 23 SET 2011

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI  
CULTURALI  
E PAESAGGISTICI  
DELL'EMILIA-ROMAGNA  
Strada Maggiore 80 – 40125 BOLOGNA  
Tel. 0514298211 – Fax 0514298277  
E-mail: [dr-ero@beniculturali.it](mailto:dr-ero@beniculturali.it)  
P.E.C.: [mbac-dr-ero@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-ero@mailcert.beniculturali.it)

Terna  
Direzione Mantenimento Impianti  
Area Operativa Trasmissione di Firenze  
Lungarno C. Colombo 54  
50136 FIRENZE  
**Anticipata via fax: 055-5213811**

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie  
rinnovabili e l'efficienza energetica  
Divisione III – Reti Elettriche  
Via Molise 2  
00187 ROMA  
**Solo fax: 06-47053980**

e, p.c. Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del  
Mare  
Direzione Generale per la Difesa del Suolo  
Via C. Colombo 44  
00147 ROMA  
**Solo fax: 06-57225193**

Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia  
Romagna  
Via Belle Arti 52  
40126 BOLOGNA  
**Solo fax: 051-227170**

Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza  
Via Bodoni 6  
43100 PARMA  
**Solo fax: 0521-212390**

Class. 34.19.04/161.2

Prot. n. 12034

**OGGETTO: Bedonia (Parma) – Conferenza dei Servizi per Elettrodotta a 132kv “Borgonuovo – Bardi” n. 141. ALLACCIAMENTO CABINA PRIMARIA DI BEDONIA**

Proponente: **TERNA S.p.A. – Pratica n. 1574 TERNA-AOT/FI**

Autorità procedente: **Ministero dello Sviluppo Economico**

In riferimento al procedimento in oggetto, questa Direzione, visti i pareri favorevoli confermati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna con nota 157 dell'8 gennaio 2010 e dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza con nota

7495 del 29 settembre 2010, preso atto delle precisazioni fornite dalla società Terna con nota TEAOT/FIP20110002801 del 21 luglio 2011 in merito all'esplicitamento degli obblighi riguardo all'archeologia preventiva, esprime il proprio parere favorevole, a condizione che siano rispettate le prescrizioni già previste dalla nota 9013-13/15 del 30 luglio 2007 della Soprintendenza per i Beni Archeologici e dalla nota 4308 del 4 giugno 2006 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza e confermate con le note sopra citate.

In merito alle precisazioni di Terna, si coglie l'occasione per sottolineare che l'art. 2 del protocollo citato prevede la possibilità per le Soprintendenze per i Beni Archeologici di formulare prescrizioni in merito ai progetti; come chiarito dalla nota 7061 del 18 agosto 2011 della Direzione Generale per le Antichità, le Soprintendenze "potranno prescrivere in fase di autorizzazione la realizzazione preventiva di interventi mirati con tutti gli strumenti ritenuti opportuni, compresi quelli previsti nella relazione preliminare, ma anche con saggi di scavo, carotaggi e indagini geofisiche non distruttive, preventive all'esecuzione dei lavori".

Si segnala che nel territorio oggetto dell'intervento si sono avuti più ritrovamenti archeologici, anche nei secoli scorsi, in buona parte non esattamente ubicabili; è di grande importanza quindi che si seguano procedure di individuazione preventiva di eventuali presenze archeologiche, per ridurre il rischio di interferenza delle opere con il patrimonio archeologico nelle sue attestazioni più importanti e, conseguentemente, l'impatto di eventuali scoperte, con i necessari accertamenti e scavi, sulla tempistica di cantiere, oltre che il rischio di dover procedere a modifiche di tracciato nel caso di ritrovamenti di complessi la cui conservazione non possa essere assicurata se non mediante l'integrale mantenimento in sito.

Tutto ciò considerato, si richiede al proponente di prendere contatto il prima possibile con la competente Soprintendenza per i Beni Archeologici per concordare l'esecuzione di saggi ed accertamenti preliminari alle opere.

Con i migliori saluti

IL DIRETTORE REGIONALE

*Arch. Carla Di Francesco*

IDC  
*[Handwritten signature]*



2.14

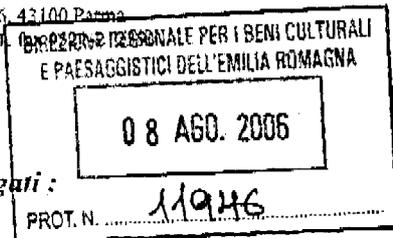
RTU  
TAR  
Azzolini  
Parma li = 4 AGO. 2006 HR



**Ministero per i beni e le attività culturali**

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Via Bodoni, 6 - 43100 Parma  
Tel. 0521-212311



Alla DIREZIONE REGIONALE PER I  
BENI CULTURALI E  
PAESAGGISTICI DELL'EMILIA  
ROMAGNA  
Via S. Isaia, 20  
40123 BOLOGNA  
FAX - 051 - 3397077

prot. n. 4308 allegati:

risposta al foglio n. 11039 del  
24/07/06  
(us. prot. n. 4049 del 24/07/06)

**OGGETTO: D.Lgs n. 42/2004 e smi - Procedura di verifica "screening" - Compatibilità ambientale - Parere di competenza.**

**Progetto "Allacciamento in linea elettrica aerea in doppia terna della nuova cabina primaria denominata Bedonia, con ricostruzione del tratto tra Ponteceno e Bedonia della linea elettrica 132 KV Borgonovo-Bardi n. 141", in Comune di Bedonia - Richiedente soc. Terna SpA, Firenze.**

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione pervenuta in allegato alla nota di codesta Direzione Regionale che si riscontra quanto segue.

Il nuovo tratto di linea da costruire (proposto in n. 3 alternative) avviene in andamento - ed in alcuni tratti in coincidenza - alla direzione del tratto attualmente presente ed in sostituzione.

In particolare si nota che l'alternativa con tracciato verde attraversa il territorio ove sono formazioni boschive quasi ininterrotte e, soprattutto, dove il territorio è quasi totalmente privo di caratteri di antropizzazione.

L'alternativa con tracciato rosso - ad un livello più basso del monte Vacca - utilizza per buona parte il tracciato esistente. Pur determinando un sensibile effetto di disboscamento delle zone interessate il tracciato è comunque da ritenersi preferibile alla prima proposta poiché più conservativo delle caratteristiche del patrimonio boscato. In linea di massima la preferenza progettuale riservata a questo tracciato è giustificata dal fatto che, a fronte comunque di un inevitabile disboscamento lineare (che avviene nel più ristretto tratto delle zone riconosciute di particolare interesse paesaggistico-ambientale), esso tende alla riduzione dell'impatto visivo ora evidente in corrispondenza della vetta del monte Vacca.

Anche dalla disamina della documentazione fotografica e delle simulazioni dello stato di progetto, si evince nel complesso che la nuova opera apporterà un' apprezzabile riqualificazione ambientale.

L'individuazione di possibili aree di cantierizzazione per la maggior parte tengono conto del posizionamento al di fuori delle zone boscate, al fine di limitare i possibili danni derivanti alla vegetazione; tuttavia, un'analisi più attenta della previsione presso il torrente Ceno, con possibile posizionamento alternativo al di fuori dell'area boscata ove ricade, ottimizzerebbe la valutazione compiuta sul sistema delle aree di cantiere.

Pertanto, per quanto di competenza, viste le misure preventive di mitigazione e di compensazione previste (punto 6 dello S.I.A.), si propone parere favorevole al progetto del tratto di linea 132 KV da costruire, il cui tracciato è rappresentato dagli elaborati grafici con "alternativa B" (linea rossa), con le seguente prescrizioni:

- diversa individuazione della possibile area di cantierizzazione presso il torrente Ceno, con posizionamento al di fuori dell'area boscata e del corridoio ecologico ove ricade da progetto, al fine della limitazione dei danni derivanti alla vegetazione.

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0019773 - 04/10/2011 - INGRESSO

- *onde avviare al progressivo depauperamento del patrimonio boschivo, in fase esecutiva il progetto dovrà prevedere anche l'attività di ripristino-rinaturazione arborea del tratto di rete dimesso.*

*AR*

IL SOPRINTENDENTE REGG.

(arch. Luciano SERCHIA)

8 GEN 2010

2.15



Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Competenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna  
Via Belle Arti n° 52 - Bologna  
Tel. 051 - 221773

Alla Direzione Regionale per i  
Beni Culturali e Paesaggistici  
BOLOGNA  
per l'inoltro

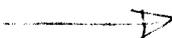
157- 5/15 Allegati 1

Risposta al l. 08/01/10

Dir. Sez. A

Oggetto: BEDONIA (PR) - Allacciamento in linea elettrica aerea nuova cabina primaria  
linea a 132 kV n.141 Ponteceno - Bedonia  
procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90

Ministero Sviluppo Economico  
ex Dipartimento Competitività  
ENTRATA - 22/01/2010 - 0007687  
Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie



Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione generale per l'Energia  
Nucleare, le Energie Rinnovabili,  
l'Efficienza Energetica, ex Uff. XIV  
della DGRM  
via Molise 2  
00187 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente  
Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Difesa Suolo  
via C. Colombo 44  
00147 ROM

e.p.c. All'Amministrazione Provinciale  
Servizio Ambiente e Difesa Suolo  
43100 PARMA

A TERNA s.p.a.  
Direzione Manutenimento Impianti  
Lungarno C. Colombo 54  
50136 FIRENZE

Al Museo Archeologico  
Nazionale  
43100 PARMA



In relazione al progetto di cui trattasi, per cui quest'Ufficio aveva già espresso parere con  
nota n.9013-B/15 del 30.07.03, che ad ogni buon conto si allega in  
copia, nel confermare il parere espresso in precedenza, si rileva che a tutt'oggi non è stata  
prodotta, ai sensi dell'art. 96 della legge 163/2006, la relazione archeologica preliminare.

IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Luigi Malnati)

40126 BOLOGNA - via Belle Arti n° 52 - Tel. 051 - 221773 - 220675 - 224402 - Telefax 051 - 227170

ME  
199



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna  
Via Belle Arti n° 52 - Bologna  
Cod. Fisc. 8007675037

A Terna - Gruppo Enel  
Area Operativa Trasmissione  
via lungarno Colombo 54  
50136 FIRENZE

Prot. N. 2013 Pos. B/15 Allegati

Risposta al Foglio del  
Div. Sez. N.

Oggetto: BEDONIA (PR) - allacciamento nuova cabina primaria e ricostruzione linea 132 kV  
Ponteceno Bedonia - rif.prat. 1515 AOT/FI

e p.c. Al Museo Archeologico  
PARMA



In esito all'istanza in oggetto, inviata in data 30.05.03, effettuati gli accertamenti del caso, e tenuto conto che i lavori rivestono carattere di pubblico interesse, si concede, per quanto di competenza, nulla osta ai lavori, a condizione che gli scavi in progetto siano effettuati alla presenza di personale specializzato (archeologi), sotto la direzione scientifica di quest'Ufficio, senza alcuna rivalsa per la Soprintendenza.

Il territorio attraversato dalla progettata linea elettrica, sia che si opti per l'uno o l'altro dei tre tracciati proposti, ha infatti restituito, anche nei secoli scorsi e in momenti diversi, materiali d'interesse archeologico in buona parte non esattamente ubicabili.

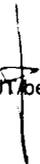
Si allega elenco di Ditte in grado di fornire assistenza archeologica di cantiere.

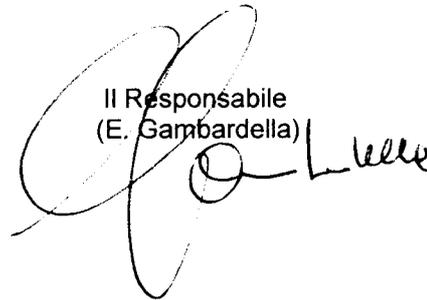
IL SOPRINTENDENTE  
(Dott. Luigi Malnati)



Con riferimento alla Vs. nota n. 157 pos.B\15 del 08 gennaio 2010, preso atto del nulla osta favorevole "a condizione che gli scavi in progetto siano effettuati alla presenza di personale specializzato (archeologi), sotto la direzione scientifica di quest'Ufficio, senza alcuna rivalsa per la Soprintendenza", si segnala che le opere in oggetto appartengono ai settori speciali e pertanto ai sensi dell'art.206 comma 1 della Legge 12 aprile 2006, n.163 come modificato dal D.Lgs 31 luglio 2007 n.113 alle medesime non è applicabile l'art.96 della già citata legge n.163\2006 smi.

Distinti saluti.

PRIAUT/ber  


Il Responsabile  
(E. Gambardella)  


0009826 - 09/05/2011 - INGRESSO



Ministero dello Sviluppo Economico  
DG per l'energia nucleare le energie rinnovabili e  
l'efficienza energetica  
Divisione III – Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del  
Mare  
DG per la Difesa del Suolo  
Via C. Colombo 44  
00147 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici dell'Emilia Romagna  
Via Sant'Isaia,20  
40123 BOLOGNA BO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza Beni Archeologici dell'Emilia  
Romagna  
Via Belle Arti 52  
40126 BOLOGNA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza Architetonici e Paesaggistici per le  
Province di Parma e Piacenza  
Via Bodoni 6  
43100 PARMA

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0009826 - 09/05/2011 - INGRESSO**

Oggetto:Pratica n° 1574 TERNA-AOT/FI  
Elettrodotto a 132 Kv "Borgonovo-Bardi" n. 141

**ALLACCIAMENTO CABINA PRIMARIA DI BEDONIA in Comune di Bedonia Provincia di Parma**  
**Procedimento Amministrativo svolto con Conferenza dei Servizi (L.241/90)**

Rif. MSE EL-176

### Precisazioni

Rif. MiBAC Dir.Reg.Bologna Class. 34.19.04\161.2 Prot.n.3808 del 10.03.2010

A seguito del ricevimento della nota MiBAC Direzione Regionale – Bologna citata a margine, si precisa che le autorizzande opere elettriche non rientrano nella casistica "...realizzazione di lavori pubblici..", pertanto ad esse non si applicano le norme del D.Lgs 42\2004 smi art.28 co.4., poiché trattasi di opere che appartengono ai settore speciali, come precisato nella ns. nota del 22.01.2010, ai sensi dell'art.206 co.1 della Legge 163\2006 smi non è applicabile l'art.96 della medesima.



Express 12

TEAOTFI/P20110002001 - 21/07/2011



Ministero dello Sviluppo Economico  
DG per l'energia nucleare le energie rinnovabili e  
l'efficienza energetica  
Divisione III – Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del  
Mare  
DG per la Difesa del Suolo  
Via C. Colombo 44  
00147 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici dell'Emilia Romagna  
Strada Maggiore 80  
40125 BOLOGNA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza Beni Archeologici dell'Emilia  
Romagna  
Via Belle Arti 52  
40126 BOLOGNA

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0019948 - 07/10/2011 - INGRESSO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza Architettonici e Paesaggistici per le  
Province di Parma e Piacenza  
Via Bodoni 6  
43100 PARMA

Oggetto:Pratica n° 1574 TERNA-AOT/FI  
Elettrodotto a 132 Kv "Borgonovo-Bardi" n. 141  
**ALLACCIAMENTO CABINA PRIMARIA DI BEDONIA In Comune di Bedonia Provincia di Parma**  
**Procedimento Amministrativo svolto con Conferenza dei Servizi (L.241/90)**  
Rif. MSE EL-176

**Precisazioni**

Rif. MiBAC Dir.Reg.Bologna Class. 34.19.04/161.2 Prot.n.6400 del 31.05.2011

A seguito del ricevimento della nota MiBAC Direzione Regionale – Bologna citata a margine, si segnala che in data 28.04.2011 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la TERNA, che si allega, inerente l'effettuazione di verifiche archeologiche, in relazione ad autorizzazioni ai sensi della Legge 290/2003 e del D. Lgs. 387/2003.

Ai sensi dell'art 2 del suddetto Protocollo, il progetto in questione, non prevedendo scavi lineari con sviluppo maggiore di 5 km né puntuali con superficie maggiore di 1 kmq, è previsto sia inviato alla Soprintendenza per i Beni Archeologici, senza ulteriori documentazioni, così come è stato.

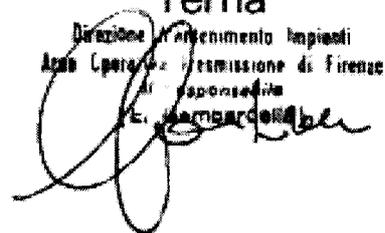
Da ultimo si segnala che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12-7-2011, la legge 106/2011 di conversione del decreto legge sviluppo 70/2011, che interviene, fra l'altro, sulla disciplina della verifiche archeologiche preventive per le infrastrutture della rete elettrica e che all'art. 4 nn) 2- bis recita:

*"Le disposizioni di cui alla lettera ee) del comma 2 del presente articolo, limitatamente all'applicazione ai settori speciali degli articoli 95 e 96 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, non si applicano alle società operanti nei predetti settori le cui procedure in materia siano disciplinate da appositi protocolli di intesa stipulati con amministrazioni pubbliche prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto."*

Tanto precisato si conferma che, come da parere favorevole nota n. 157 pos.B\15 del 08 gennaio 2010 rilasciato da MIBAC Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna - Bologna, prima dell'inizio dei lavori l'archeologo incaricato da Terna prenderà contatti con la citata Soprintendenza Archeologica per eseguire i saggi che la medesima riterrà eventualmente opportuni.

Distinti saluti.

All.: Protocollo Intesa  
PRIAUT/tp

Terna  
Direzione Mantenimento Impianti  
Area Operativa Trasmissione di Firenze  
Responsabile  




*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE  
Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

Prot. n. 8663  
Allegati  
Risposta al fg. n. 5056  
del 10.12.09

ALLA TERNA S.P.A.  
LUNGARNO C. COLOMBO N. 54  
50136 - FIRENZE



AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO  
DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE , ENERGIE  
RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA  
ex Uff. XIV D.G.E.R.M.  
Via Molise n. 2  
00187 - ROMA

**Ministero Sviluppo Economico**  
**ex Dipartimento Competitività**  
**ENTRATA - 07/01/2010 - 0001288**  
Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie

AI MINISTERO AMBIENTE, TUTELA  
TERRITORIO E MARE  
Dir.ne Gen.le per la Difesa del Suolo  
Via C. Colombo n. 44  
00147 - ROMA

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Elettrodotto a 132 Kv Borgonovo-Bardi n. 141 – Allacciamento C.P. di Bedonia nel  
Comune di Bedonia in provincia di Parma

Pratica n. 1574 TERNA-AOT/FI – Rif.to MSE EL-176

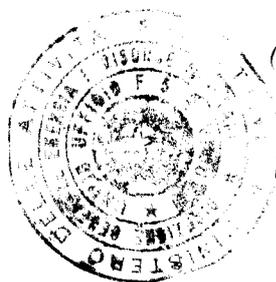
Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, NULLA  
OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione  
mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il  
tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita;  
questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.



Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna, 17 DIC, 2009



IL DIRETTORE  
*(Ing. Ezio Zappardino)*

2.18



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO  
PARMA

TEA9TFL/a200900005515 - 24/12/2009

5911/CM

Parma, 21 DIC. 2009

Alla Terna S.p.A.  
Direzione Manutenzione Impianti  
Area Operativa Trasmissione di  
Firenze  
Lungarno C. Colombo, 54  
50136 Firenze

e, p.c. Alla Regione Emilia Romagna  
Viale Aldo Moro, 52  
40127 Bologna  
Alla c.a. del Direttore Generale  
Dott. Enrico Cocchi  
  
Alla Regione Emilia Romagna  
Servizio Tecnico di Bacino  
Degli affluenti del Po  
Via Garibaldi, 75  
43100 Parma

AOT	VIC	TERNA - ACT FIRENZE				
		STG	STZ		LIN	PRI
COPIA DIR		GE	ST	CC	LINST	PRAUT
BNR		acq	pers	GOSCA	GOLCA	PRIST
AMM	AA	ser	amm	GOSU	GOLSU	BRILJ
		budg.		GOSMA	GOLCO	REPORT.
LEGALE		SI	TE	GOSRU	GOLRR	AMM.

**OGGETTO: Elettrodotto 132 Kv "Borgonovo-Bardi" n. 141.  
Allacciamento cabina primaria di Bedonia (PR).**

In risposta alla richiesta di cui alla nota prot. N. 5056 del 10.12.2009, si comunica che il tracciato dell'opera in oggetto specificata interessa aree caratterizzate da fenomeni di dissesto idraulico ed idrogeologico individuate e classificate nell'ambito della cartografia di cui all'Elaborato 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) del PAI (approvato con D.P.C.M. 24.05.2001) e s.m.i., ed in particolare alla Tavola 215-1 dell'Allegato 4, fatte salve le eventuali modifiche conseguenti al completamento, da parte dei comuni competenti, delle procedure di cui all'art.18 comma 2 del PAI medesimo.

Qualora la perimetrazione delle aree in dissesto sia quella di cui alle citate Tavole del PAI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, dovrà essere verificata, a cura dell'Autorità competente, la compatibilità dell'intervento con lo stato del dissesto esistente.

Ai fini dell'individuazione dell'Autorità competente, si richiamano le disposizioni contenute nel documento "Attuazione del PAI: criteri e indirizzi" assunte dal Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino nella seduta del 4 dicembre 2001 ed in via preliminare, salvo diverse disposizioni assunte da codesta Regione, si rende noto che tale Autorità è da individuarsi nell'Amministrazione Comunale territorialmente competente coadiuvata dal Servizio Tecnico di Bacino in relazione all'importanza ed all'estensione delle opere.

Distinti saluti.

CM/GP  
4206

IL DIRIGENTE  
(Dott. Francesco Puma)

(2.19)

COMUNITA'  
MONTANADELLE VALLI  
DEL TARO E DEL CENO

Prot. 1585 /4.2

Borgotaro, 03 Marzo 2010

Alla     Al Ministero dello Sviluppo Economico  
 Dipartimento per l'Energia  
 Divisione III – Reti Elettriche  
 Via Molise, 2  
 00187 - Roma  
 Alla c.a. Ing. Gianfelice Poligioni

n. fax 06-47052534

**OGGETTO:** Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, ai sensi ed in attuazione degli artt.148,149,150 e 151 della L.R.21 aprile 1999, n.3 "Riforma del sistema regionale e locale" – PARERE -.

Richiedente : TERNA S.p.A. - Direzione Manutenimento Impianti con sede in Firenze in via Lungarno C. Colombo n. 54

Progetto: "Eletrodotta 132Kv "Borgonovo – Bardi " n°141; Allacciamento alla cabina primaria di Bedonia"

In riferimento alla suddetta pratica ed impossibilitati a partecipare alla Conferenza di Servizi del giorno 04 Marzo 2010 qui pervenuta in data 19/02/2010 con prot. 1221, per quanto di competenza e nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, si esprime il **nulla osta** per l'esecuzione dei lavori, come da elaborati progettuali presentati da Terna S.p.A. in data 16/12/2009 prot.11323, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Il materiale di risulta dalle opere eseguite, se non localmente riutilizzato per omologare le pendenze, dovrà essere portato a rifiuto in aree o discariche atte allo scopo; comunque non dovrà essere abbandonato o divenire causa di dissesto e di alterazione delle acque.
- 2) Si dovranno eseguire opere per la regimazione delle acque meteoriche che dovranno essere governate nella rete idrografica esistente.
- 3) La realizzazione di opere non previste negli elaborati tecnici presentati dovranno essere autorizzate con apposito atto.

Distinti Saluti,



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 (Dott. Geol. Graziella Magnani)



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

Prot. N° 50392 Allegati n°1

Parma 29 DIC. 2009

Al S.T.B. Affluenti del Po  
Via Garibaldi, 75  
43100 - P A R M A

e p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico  
ex Dipartimento Competitività  
Div. III – Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 - R O M A  
(Rif. Nota n°0125617 del 10.11.2009)

Alla TERNA S.p.A.  
Direz. Mantenimento Impianti  
Area Op. Trasmissione Firenze  
Lungarno C.Colombo, 54  
50136 - FIRENZE

Ministero Sviluppo Economico  
ex Dipartimento Competitività  
ENTRATA - 07/01/2010 - 0000907  
Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie

All'AIPO

**S E D E**

(Rif. Nota n°0047926 del 10.12.2009)

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art.1-sexies del D.L. 27.10.2003 n°290 e s.m., alla costruzione ed all'esercizio di raccordi in DT dall'elettrodotto a 132 kV "Borgonovo-Bardi" per l'allacciamento della CP Bedonia nel territorio del Comune di Bedonia in Provincia di Parma.  
Posizione n. **EL - 176**

Allegata alla presente si trasmette, in quanto ricadente nel territorio di competenza di codesto S.T.B., la nota n°0125617 in data 10.11.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

**IL DIRIGENTE**  
(Dott. Ing. Bruno Mioni)



**SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO**  
SEDE DI PARMA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
dr. Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

NP.2010.0012155  
del 01/10/2010



Allegati n°  
Risposta al n° PG.2010.0054031 del 01/03/2010

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE  
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

AOT		TERNA - AOT FIRENZE					
COPIA DIR	BNR	SET	ST	CC	LIN	PR	
		am	pers		GOSCA	GOLCA	PRIST
AMM	AA	SET	amm		GOSCU	GOLSU	PRLI
LEGALE			budg.		GOSMA	GOLCO	REPORT.
		SI	TE		GOSRU	GOLPR	AMM.

ALLA DITTA  
TERNA  
Lungamo G. Colombo, 54  
50136 Firenze

ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Servizio Lavori Pubblici ed Osservatorio  
dei contratti degli investimenti pubblici  
Edilizia e Sicurezza dei cantieri edili  
Viale Aldo Moro 30  
40127 BOLOGNA

**OGGETTO: (2007.550.210.90.29) ART. 52 QUINQUIES DEL DPR 327/2002 E S.M. - D.L. N. 239/2003 E S.M. - TERNA S.P.A. - ELETTRODOTTO A 132 KV "BORGONOVO - BARDI" N. 141. ALLACCIAMENTO CABINA PRIMARIA DI BEDONIA, IN COMUNE DI BEDONIA (PR).**

IN RIFERIMENTO AL PROGETTO DI CUI ALL'OGGETTO, SI COMUNICA CHE **NULLA OSTA A QUESTO SERVIZIO PER QUANTO DI COMPETENZA ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE.**

AL RIGUARDO SI RIBADISCE QUANTO GIÀ ESPRESSO IN SEDE DI CONFERENZA DEI SERVIZI NELLA PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) AVVENUTA IL 09/08/2006 PRESSO LA SEDE DELLA PROVINCIA DI PARMA E PRECISAMENTE:

- PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRÀ ESSERE OTTENUTA LA CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 PER L'ATTRAVERSAMENTO DELLE AREE DEMANIALI E AL RIGUARDO SI PRECISA CHE I MANUFATTI DOVRANNO ESSERE UBICATI SEMPRE AD UNA DISTANZA DAL CONFINE DEMANIALE NON INFERIORE A 10,00 M.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(dr. Gianfranco LARINI)

e-mail: stbpo@regione.emilia-romagna.it

e-mail certificata: stbpo@postacert.regione.emilia-romagna.it

SEDI OPERATIVE

41121 MODENA - Via Fonteraso, 15  
Tel. 059 248711 - Fax 059 248750

43121 PARMA - Via Garibaldi, 75  
Tel. 0521 788711 - Fax 0521 772654

42121 REGGIO EMILIA - Via Emilia Santo Stefano, 25  
Tel. 0522 407711 - Fax 0522 407750

29121 PIACENZA - Via Santa Franca, 38  
Tel. 0523 308711 Fax 0523 308716

a uso interno DP 

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB

 Classif. 

--	--	--	--	--	--	--	--

 Fasc. 

--	--	--	--

**TERNA SPA**  
Lungarno Cristoforo Colombo,54  
50136-FIRENZE -

e, per conoscenza:  
ENAV SPA  
Area Operativa  
Progettazione Spazi Aerei  
Settore Ostacoli  
Via Salaria, 716  
00138 - ROMA -

Aeronautica Militare  
C.I.G.A.  
Aeroporto di Pratica di Mare  
00040 - POMEZIA - (RM).  
Al Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea  
1° Reparto Operativo Infrastrutture  
Piazza Novelli,1  
20100-MILANO-

ENAC

Protocollo del 28/02/2011

0025753/IOP

OGGETTO: Ostacoli alla navigazione aerea.  
Valutazione LINEA ELETTRICA E CABINA PRIMARIA di proprietà di TERNA SPA in località ALLACCIAMENTO CABINA BEDONIA ALLA LINEA BORGONOVO -BARDI 14 nel Comune di BEDONIA (PR).

Con riferimento alla richiesta in oggetto datata 10.12.2010 ,Prot. n° TEAOTFI/P20090005056, considerato che:

- l'Enav ha comunicato, con foglio AOP/PSA/SC9522/0155211 del 07.06.2010, scheda ostacolo n. 9522( non allegata ), che non ha riscontrato implicazioni per quanto di competenza;
- con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC (Cap. 4);
- non risultano pertanto implicazioni al riguardo;

si rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione della suddetta opera.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

Ing. Franco Conte  
*Fr. Conte*

TERNA - AOT FIRENZE						
ACT	STG		STZ		LIN	PR
COPIA DIR	GE		ST	CC	LINST	
BNR	acq	pers	GOSCA		GOLCA	PRIST
AMM	AA	ser	GOSSU		GOLSU	PRILI
		budg.		GOSMA	GOLCO	REPORT.
LEGALE	SI	TE	GOSRU		GOLPR	AMM.

RIG

TEAOTFI/A20110000957 - 09/03/2011